

# **COMUNE DI CERRO VERONESE**

**Relazione  
Previsionale e Programmatica  
2011 - 2013**

## INTRODUZIONE

### LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011 - 2013 - CONTENUTO DELLA RELAZIONE E LOGICA ESPOSITIVA -

La *Relazione previsionale e programmatica* sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale si sforza di conseguire l'obiettivo di contemperare l'esigenza politica di prefigurare e perseguire obiettivi di ampio respiro con la necessità di dimensionarli alle effettive risorse finanziarie che si renderanno concretamente disponibili nel triennio 2011-2013. E' oggi oltremodo difficile uscire dalla gestione dello stesso quotidiano per programmare le scelte di medio periodo in un sistema permanentemente dominato da elementi di incertezza economico/finanziaria. Il quadro complessivo della finanza locale, infatti, è ancora lontano da un assestamento che lo ridisegni su basi solide e stabili nel tempo. Questo documento di programmazione, nonostante la presenza delle indicate ed oggettive difficoltà ambientali, vuole affermare nuovamente la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti e finalità chiare e trasparenti, sia all'interno che all'esterno dell'ente. Il consigliere comunale, chiamato ad approvare il principale documento di programmazione generale dell'attività dell'Ente, ed il cittadino-utente finale dei servizi erogati dal Comune, devono poter ritrovare all'interno della relazione previsionale e programmatica i riferimenti riconoscibili di un'amministrazione che agisce per il conseguimento di obiettivi chiari e definiti.

La relazione previsionale e programmatica, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e precisione nella rappresentazione dei dati finanziari, si compone di varie sezioni che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nel prossimo triennio.

Le sezioni, suddivise, riportano tutte le tabelle previste dal modello obbligatorio adottato dal legislatore sviluppate analiticamente e comprensive di informazioni e notizie di vario genere.

Considerato che le scelte di programmazione generale non possono prescindere dal quadro socio-economico in cui si manifestano e con il quale tendono direttamente ed indirettamente ad interagire, nella sezione "*Caratteristiche generali*" sono riportate le informazioni obbligatorie sulla popolazione esistente, sul territorio gestito, sul personale impiegato, sulle strutture attivate, evidenziando infine la presenza ed il contenuto di eventuali strumenti di programmazione negoziata attivati dall'amministrazione.

Nella sezione "*Analisi delle risorse*" sono indicate le informazioni sui principali cespiti che costituiscono il budget finanziario a disposizione dell'amministrazione. La presenza di taluni prospetti obbligatori strutturati in modo non perfettamente conforme alla prassi contabile, rende il quadro d'insieme talvolta difficilmente comprensibile.

La sezione "*Programmi*" espone tutte le indicazioni analitiche circa la composizione di ogni singolo programma, come la sua descrizione, la motivazione delle scelte adottate, le finalità da conseguire nell'arco del triennio e le risorse strumentali ed umane eventualmente impiegate per la sua realizzazione.

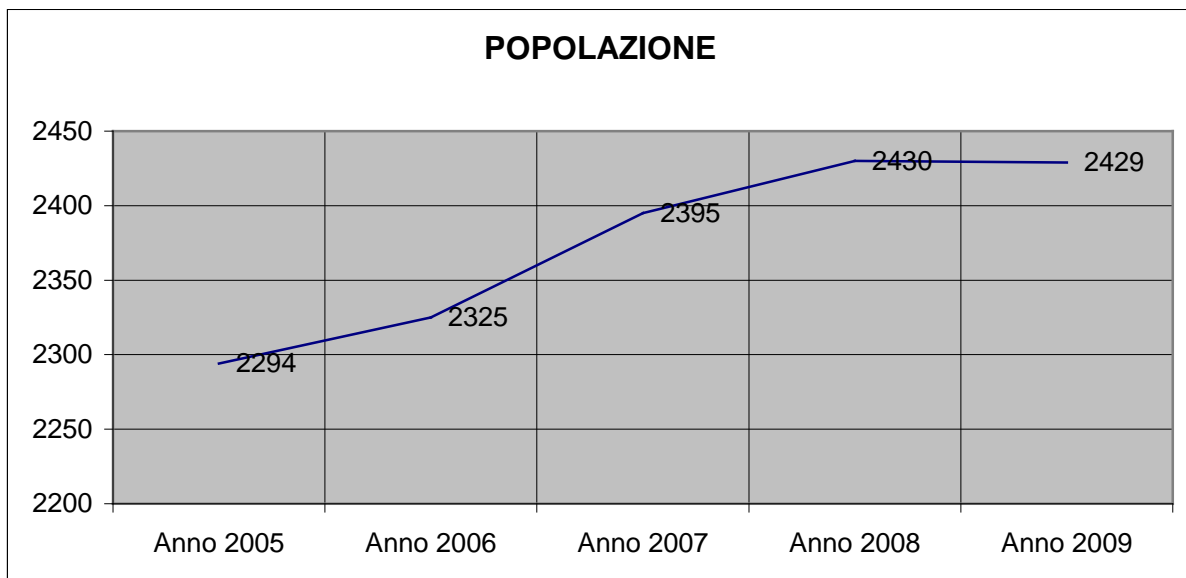
La sezione "*Stato di attuazione dei programmi*" riporta, ma solo per il comparto delle opere pubbliche, il grado di attuazione di ogni intervento in conto capitale finanziato nel corso dei precedenti esercizi. Si tratta, in altri termini, di una ricognizione limitata al solo versante degli investimenti.

L'ultima sezione di cui si compone il modello obbligatorio è denominata "*Considerazioni finali*" ed in essa vengono riportate le possibili valutazioni dell'Amministrazione sulla coerenza dei programmi adottati rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore o agli atti programmatici della regione di appartenenza.

**SEZIONE 1**  
**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,**  
**DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

**POPOLAZIONE**

Popolazione legale al censimento 2001		2043
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2008)		2430
di cui maschi		1202
femmine		1228
nuclei familiari		971
Popolazione all'1/01/2009 (penultimo anno precedente)		2430
Nati nell'anno 2009		22
Deceduti nell'anno 2009		14
Saldo naturale		+ 8
Immigrati nell'anno 2009		91
Emigrati nell'anno 2009		100
Saldo migratorio		- 9
Popolazione al 31/12/2009 (penultimo anno precedente)		2429
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)		216
In età scuola obbligatoria (7/14 anni)		249
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		380
In età adulta (30/65 anni)		1262
In età senile (oltre i 65 anni)		322
Tasso di nascita ultimo quinquennio	Anno	Tasso %
	2005	1,45%
	2006	1,63%
	2007	1,46%
	2008	0,95%
	2009	0,91%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso %
	2005	0,44%
	2006	0,47%
	2007	0,84%
	2008	0,74%
	2009	0,58%





<b>STRUTTURE</b>	<b>N.</b>	<b>Posti</b>
Asilo Nido	1	30
Scuola Infanzia	1	110
Scuola Primaria	1	185
Scuola Secondaria 1° grado	1	90
Rete fognaria in Km	Bianca	
	Nera	10
	Mista	20
Aree verdi, parchi, giardini in mq.	14000	
Punti Luce	850	
Centro elaborazione dati:		
Server	2	
Personal computer	11	
Stampanti	6	
Fotocopiatrici in comodato d'uso (compresa biblioteca)	3	
Veicoli:		
Mezzi operativi	4	
Autoveicoli	2	

<b>Organismi gestionali attivati o partecipati</b>	<b>N.</b>
Consorzi	2
Società di capitali	2
Servizi gestiti in convenzione	1

**Consorzi:** Il Comune fa parte del Consorzio AATO (Autorità d'Ambito Territorio Veronese) per la gestione del servizio Idrico integrato con una quota del 0,19% e del Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici con una quota del 0,43%.

**Società di capitale:** Il Comune è socio azionista con una quota pari al 1,36% della Società Sciovie Nuova Lessinia Spa e con una quota pari al 0,21% della Società Acque Veronesi scarl.

**Servizi gestiti in convenzione:** L'Ente ha dato in gestione il servizio di elaborazione stipendi alla Comunità Montana della Lessinia.

## SEZIONE 2 ANALISI DELLE RISORSE

Le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il *processo di programmazione*. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questa constatazione trova anche riscontro nella normativa contabile: il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla verifica *a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata), ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri *programmi di spesa*.

Fermo restando il principio del pareggio generale di bilancio, comunque vincolante per l'amministrazione, la decisione di distribuire le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere *politico*, come la scelta di intervenire in determinati campi della realtà sociale, oppure da esigenze strettamente *tecniche*, come l'obiettivo di garantire l'erogazione dei servizi già attivati in precedenti esercizi.

Come già precisato, l'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla disponibilità reale di risorse finanziarie reperibili nell'esercizio. Il programma può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente (è il caso di un programma che si occupa solo degli interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese prettamente in conto capitale (è il caso di un programma che elenca tutti gli interventi della manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile ed indisponibile), oppure da spese correnti unite a spese in conto capitale (è il caso di un programma che abbia per oggetto il finanziamento di tutte le spese che rientrano tra i servizi riconducibili all'amministrazione generale o alla gestione del territorio e dell'ambiente).

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che dev'essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa. Per questo motivo, i grafici successivi distinguono nettamente le risorse di parte corrente (Tributi, Trasferimenti in conto gestione, Entrate extratributarie, Oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le manutenzioni ordinarie, Avanzo di amministrazione applicato al bilancio corrente, ecc.) da quelle in conto capitale (Alienazione di beni e trasferimenti di capitale, Accensione di prestiti, Avanzo di amministrazione applicato al bilancio degli investimenti, Entrate correnti destinate a finanziare le spese in conto capitale). Si tratta, infatti, di distinguere le entrate *libere* da quelle *provviste di vincolo*.

Sarà la configurazione stessa attribuita dall'ente locale al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiscono in uno o più programmi. Non esiste, a tale riguardo, una regola precisa: la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni Comune può agire in piena autonomia.

Le successive tabelle della sezione 2 definiscono le fonti di finanziamento suddivise in: Entrate tributarie, Contributi e trasferimenti correnti, Proventi extratributari, Contributi e trasferimenti in conto capitale, Proventi ed oneri di urbanizzazione, Accensione di prestiti e Riscossioni di crediti e anticipazioni di cassa.

Le tabelle della terza sezione (3.5) quantificano le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa 2011-2013, raggruppate in risorse di parte corrente ed in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni dei rispettivi esercizi in cui è composto il triennio considerato. Il totale generale (tab. 3.9), infine, permette di verificare la corrispondenza tra le risorse riportate nella relazione previsionale e programmatica e le analoghe disponibilità inserite nel bilancio triennale per il medesimo periodo.

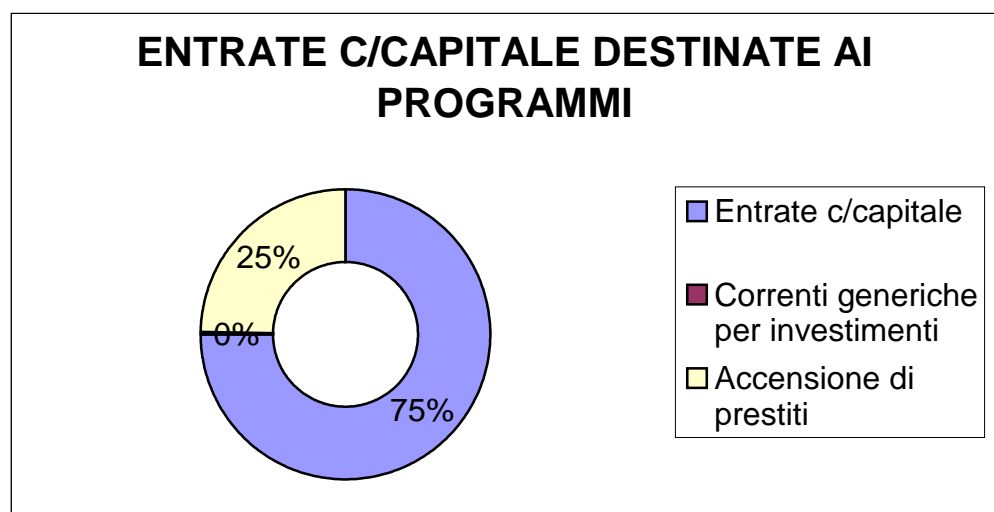
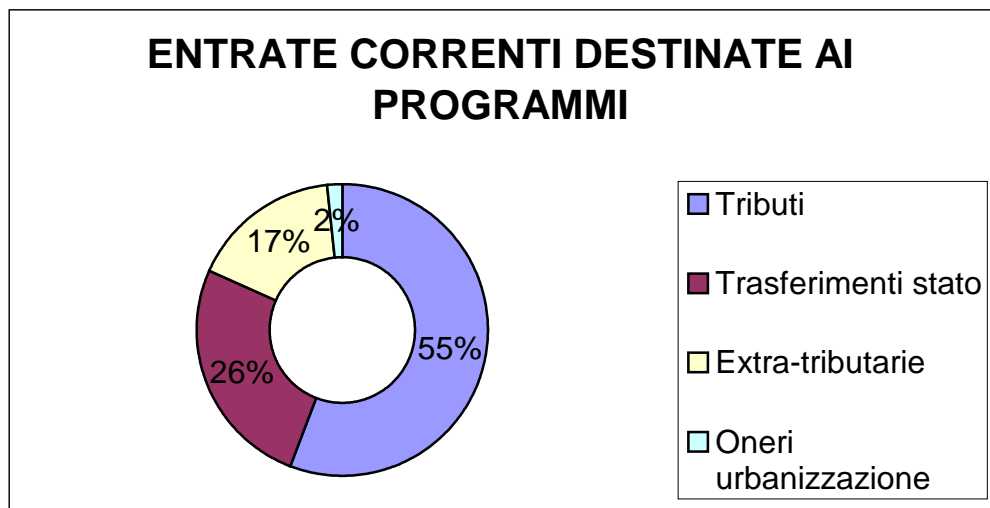
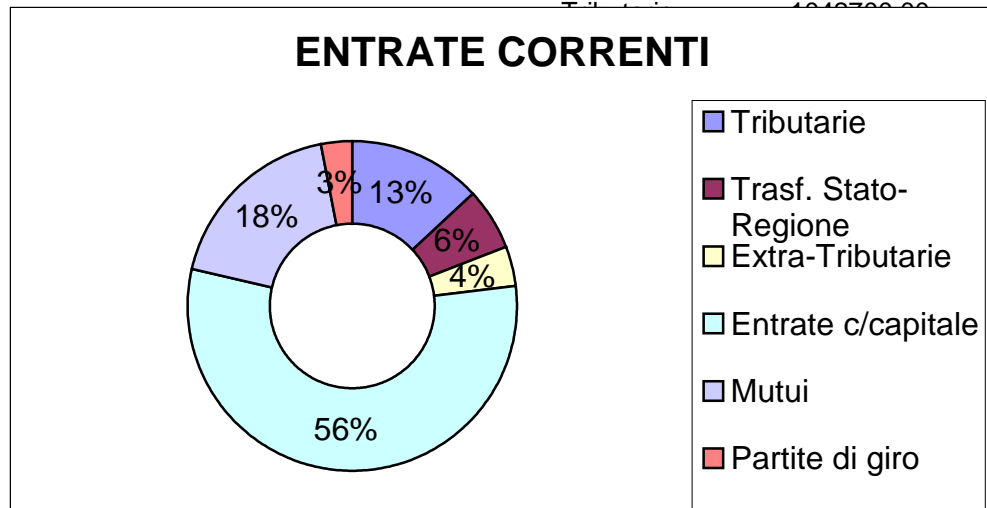
<b>ENTRATE CORRENTI</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Tributi (Tit.1)	+	1.042.700,00	1.070.669,00	1.093.029,00
Traferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit. 2)	+	482.622,00	477.803,00	476.443,00
Entrate Extratributarie (Tit. 3)	+	314.578,00	515.528,00	335.028,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit. 1-2-3/E)	-	-	-	-
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit. 1-2-3/E)	-	5.222,00	5.222,00	5.222,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>1.834.678,00</b>	<b>2.058.778,00</b>	<b>1.899.278,00</b>
Avanzo applicato a bilancio corrente	+			
Oneri urbanizzazione destinati a spese correnti (da Tit. 4/E)	+	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Entrate C/Capitale che finanziano spese correnti (da Tit. 4/E)	+			
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit. 5/E)	+			
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
<b>Entrate correnti destinate ai programmi (a)</b>		<b>1.864.678,00</b>	<b>2.088.778,00</b>	<b>1.929.278,00</b>

<b>ENTRATE INVESTIMENTI</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	+	4.402.110,00	824.140,00	268.500,00
Oneri urbanizzazione destinati a spese correnti (da Tit.4/E)	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Entrate C/Capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	-			
Riscossione di crediti	-			
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	+	-	-	-
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	+	5.222,00	5.222,00	5.222,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	+			
<b>Risorse non onerose</b>		<b>4.377.332,00</b>	<b>799.362,00</b>	<b>243.722,00</b>
Accensione di prestiti (Tit. 5)	+	1.447.990,00	1.017.860,00	50.000,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit. 5/E)	-			
Anticipazioni di cassa	-			
Finanziamenti a breve termine	-			
<b>Risorse onerose</b>		<b>1.447.990,00</b>	<b>1.017.860,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>Entrate investimenti destinate ai programmi (b)</b>		<b>5.825.322,00</b>	<b>1.817.222,00</b>	<b>293.722,00</b>
<b>Totale risorse destinate ai programmi (a+b)</b>		<b>7.690.000,00</b>	<b>3.906.000,00</b>	<b>2.223.000,00</b>

<b>ALTRE ENTRATE NON DESTINATE AI PROGRAMMI</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Riscossione di crediti	+			
Anticipazioni di cassa	+			
Finanziamenti a breve termine	+			
Servizi conto terzi	+	250.000,00	250.000,00	250.000,00
<b>Totale entrate non destinate ai programmi ( c )</b>		<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>

<b>Totale entrate bilancio (a+b+c)</b>	<b>7.940.000,00</b>	<b>4.156.000,00</b>	<b>2.473.000,00</b>
--	---------------------	---------------------	---------------------

Grafici sintetici anno 2011





Relazione Previsionale e Programmatica 2011 - 2013

**2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO**

**2.1.1 - Quadro riassuntivo**

Entrate	Trend storico		Esercizio in corso 2010	Previsione bilancio	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	Programmazione pluriennale	
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	assestato	Anno 2011		Anno 2012	Anno 2013
	1	2	3	4	5	6	7
- Tributarie	992.294,27	1.040.877,06	1.022.208,11	1.042.700,00	102,00%	1.070.669,00	1.093.029,00
- Contributi trasferimenti correnti	455.727,06	432.716,05	453.923,05	482.622,00	106,32%	477.803,00	476.443,00
- Extratributarie	473.845,99	318.843,24	253.156,85	314.578,00	124,26%	515.528,00	335.028,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.921.867,32</b>	<b>1.792.436,35</b>	<b>1.729.288,01</b>	<b>1.839.900,00</b>	<b>106,40%</b>	<b>2.064.000,00</b>	<b>1.904.500,00</b>
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	11.472,01	47.448,33	61.811,41	30.000,00	48,53%	30.000,00	30.000,00
- Avanzo amministrazione applicato per spese correnti							
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.933.339,33</b>	<b>1.839.884,68</b>	<b>1.791.099,42</b>	<b>1.869.900,00</b>	<b>104,40%</b>	<b>2.094.000,00</b>	<b>1.934.500,00</b>
- Alienazione di beni e trasferimenti capitale	95.409,73	380.400,50	566.743,25	4.302.110,00	759,09%	724.140,00	168.500,00
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	11.472,01	47.448,33	26.490,60	70.000,00	264,24%	70.000,00	70.000,00
- Altre accensioni prestiti destinati a investimenti							
- Accensione mutui passivi	170.200,00	253.000,00	186.800,00	1.447.990,00	775,16%	1.017.860,00	50.000,00
- Altre accensioni prestiti							
- Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti							
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>277.081,74</b>	<b>680.848,83</b>	<b>780.033,85</b>	<b>5.820.100,00</b>	<b>746,13%</b>	<b>1.812.000,00</b>	<b>288.500,00</b>
- Riscossione crediti							
- Anticipazione di cassa							
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>							
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>2.210.421,07</b>	<b>2.520.733,51</b>	<b>2.571.133,27</b>	<b>7.690.000,00</b>	<b>299,09%</b>	<b>3.906.000,00</b>	<b>2.223.000,00</b>

Relazione Previsionale e Programmatica 2011 - 2013

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**

**2.2.1 - Entrate tributarie**

2.2.1.1  ENTRATE	Trend storico				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	Programmazione pluriennale	
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Anno 2011		Anno 2012	Anno 2013
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	Esercizio in corso Previsione ass.	Previsione del bilancio annuale		1° anno successivo	2° anno successivo
	1	2	3	4		5	6
- Imposte	658.369,01	707.033,95	664.517,31	672.200,00	101,16%	692.700,00	702.700,00
- Tasse	333.290,42	333.434,61	357.337,80	370.000,00	103,54%	377.269,00	389.629,00
- Tributi speciali ed altre entrate proprie	634,84	408,50	353,00	500,00	141,64%	700,00	700,00
<b>TOTALE</b>	<b>992.294,27</b>	<b>1.040.877,06</b>	<b>1.022.208,11</b>	<b>1.042.700,00</b>	<b>102,00%</b>	<b>1.070.669,00</b>	<b>1.093.029,00</b>

**IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI**

2.2.1.2	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZ. (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2011	
- ICI I° Casa (cat. A1-A8-A9)	6 per mille	6 per mille	-	-			-
- ICI II° Casa	7 per mille	7 per mille	350.000,00	350.000,00			350.000,00
- Fabbricati produttivi	7 per mille	7 per mille					
- Altro	7 per mille	7 per mille			60.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>400.000,00</b>

### 2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

#### IMPOSTE:

##### Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)

E' stata istituita con l'art. 1 del D.lgs. 30/12/1992 n. 504 a decorrere dal 1993. Presupposto dell'imposta è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività d'impresa.

Ai sensi dell'art. 6, così modificato dall'art. 3 della L. 662/96, l'aliquota deve essere deliberata in misura non inferiore al quattro per mille nè superiore al sette per mille e può essere diversificata entro tale limite, con riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi non locati.

Ai sensi dell'art. 8 modificato dal D.Lgs. 446/97 la detrazione sulla prima casa può essere stabilita in misura maggiore a € 258,23 e fino a concorrenza dell'imposta dovuta per la predetta unità.

La L. 126/08 "Manovra d'estate" ha previsto l'esclusione dall'Imposta dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. Pertanto le previsioni di riduzione dell'entrata sono pari ad euro 111.300, che verranno introitate attraverso i trasferimenti erariali.

Per l'anno 2011 si mantiene l'applicazione dell'aliquota ordinaria del 7,00 per mille per tutti gli altri immobili, comprese le aree fabbricabili; L'aliquota del 6,00 per mille, dell'abitazione principale, viene mantenuta solo per le categorie catastali A1-A8-A9 come previsto dalla L. 126/08, anche se ad oggi nel territorio comunale non si riscontrano casi di questo tipo e per il residenti AIRE.

Dal 2005 il servizio di riscossione dell'imposta viene gestito direttamente dall'Ente senza il concessionario della riscossione, con un risparmio sulle commissioni e diritti del concessionario.

Per quanto riguarda l'attività di recupero dell'arretrato, nel 2011 si arriverà ad un controllo in linea e pertanto in base ai dati disponibili si prevede di verificare l'anno 2009.

##### Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La materia è regolata dal D.Lgs. 15/11/1993, n. 507.

La quota prevista a titolo di imposta sulle insegne corrisponde circa al 70% della previsione, la differenza è data dagli altri tipi di pubblicità.

A partire dal 2002 tale imposta è andata perdendo valore ed importanza in quanto l'imposta sulle insegne inferiori a cinque metri quadrati è stata esentata per legge, pertanto parte di tale entrata viene ridistribuita dallo Stato sotto forma di contributi erariali.

##### Addizionale sul consumo di Energia Elettrica

L'addizionale comunale è applicata alla quantità di kWh consumati. Le aliquote sono definite in base all'art. 6 del D.L. 28-11-88, n. 511, convertito, con modificazioni, dalla L. 27-01-89, n. 20.

Il totale dei kWh consumati nell'anno 2007 (ultimo dato disponibile) è pari a 1.584.212.

Oggi con il moltiplicarsi dei gestori per l'energia elettrica, l'entrata non è più garantita al 100% in quanto non si ha un riscontro degli introiti accreditati.

**Aliquote** (in vigore dal 1 gennaio 2004)

<b>Usi domestici non residenti</b>		
Addizionale comunale		0,0204 €/kWh
<b>Usi domestici residenti con potenza impegnata superiore a 3 kW</b>		
Addizionale comunale		0,01859 €/kWh
<b>Usi domestici residenti con potenza impegnata sino a 3 kW</b>		
	fino a 150 kWh/mese	oltre 150 kWh/mese
Addizionale comunale	esente *	0,01859 €/kWh

(da sito Autorità per l'energia elettrica e il gas)

## **Addizionale comunale all'IRPEF**

Il D.Lgs. 360/98, ex art. 7 comma 3 bis della L. 59/97, ha istituito la nuova addizionale comunale all'IRPEF a decorrere dal 1.1.1999.

L'addizionale è costituita da due parti: la prima viene stabilita dallo Stato all'interno delle aliquote IRPEF in modo da non incrementarle ulteriormente e sarà applicata dai comuni in modo uguale. La seconda viene deliberata facoltativamente da ciascun comune, con riferimento al primo triennio di applicazione, complessivamente a 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali.

Il comune ha usufruito nel corso degli anni della suddetta facoltà, applicando dal 2001 una addizionale pari a 0,5 punti percentuali.

Dall'anno 2007 la legge Finanziaria prevedeva una ulteriore variazione a partire dallo stesso anno che non poteva eccedere l'8 per mille senza più alcun limite di incremento annuo.

L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale al 1° gennaio dell'anno di riferimento dell'addizionale.

Sempre a partire dal 2007 l'addizionale viene versata da parte dei contribuenti in acconto e a saldo unitamente all'IRE e/o IRPEF.

E' necessario approvare o confermare annualmente un regolamento da parte del Consiglio Comunale per disporre la variazione dell'aliquota e successivamente tale delibera, per avere efficacia, dovrà essere pubblicata in apposito sito internet istituzionale.

Il comma 7 dell'art. 40 del D.L. 159/07 ha stabilito, a partire dall'anno 2008, che per la determinazione dell'acconto dell'addizionale si dovrà prendere in considerazione la misura deliberata nell'anno precedente, a meno che la pubblicazione della delibera venga effettuata entro il 31 dicembre precedente l'anno di riferimento.

A partire dall'anno 2008 l'addizionale non viene più trasferita direttamente dallo Stato in acconti annuali, ma viene versata dai contribuenti direttamente alle casse comunali sul conto appositamente aperto.

In ambito comunale viene confermata l'addizionale al 0,8% per esigenze di bilancio.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze non ha ancora reso disponibili i dati relativi all'imponibile IRPEF ripartito per Comune, pur avendo già versato il saldo dell'addizionale per il 2007.

## **Compartecipazione IRPEF**

A decorrere dall'anno 2009, l'aliquota della compartecipazione è passata allo 0,75%, del gettito ordinario riscosso a tale titolo da parte dello Stato, precedentemente era lo 0,69%. Inoltre, a partire dall'anno 2008 l'incremento della compartecipazione, ai sensi dell'art. 1 c. 190 della L. 296/06, non va a ridurre i trasferimenti erariali, ma viene erogato direttamente all'Ente. Pertanto l'incremento previsto è dovuto per tali modifiche.

## **TASSE:**

### **Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TRSU)**

E' stata istituita con l'art. 58 del D.Lgs. 15/11/93, n. 507.

Presupposto della tassa è l'occupazione o la detenzione di locali ed aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale in cui il servizio è istituito ed attivato o comunque reso in via continuativa.

Ai sensi dell'art. 65, la tassa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo di uso cui i medesimi sono destinati, nonché al costo dello smaltimento. Le tariffe sono determinate dal Comune in categorie o sottocategorie omogenee.

Se la delibera non è adottata nel termine si applicano le tariffe dell'anno precedente.

L'attivazione, nella primavera 2008, del servizio con doppio cassonetto, per incentivare la raccolta differenziata, sta portando ottimi risultati per quanto riguarda la differenziazione, non altrettanti per quanto riguarda i costi i quali causa il costante incremento della raccolta, trasporto ed in particolare dello smaltimento stanno creando parecchi problemi di copertura dei costi, tenendo in considerazione che la tassa dovrebbe coprire oltre allo smaltimento rifiuti vero e proprio anche gli altri servizi connessi, pulizia parchi e giardini, pulizia strade, pulizia neve, ecc. Per l'anno 2011 le tariffe vengono confermate quelle dell'anno 2010. Sono state definite, infine, delle agevolazioni a favore delle famiglie composte da persone anziane al di sotto di un determinato reddito e per le famiglie con all'interno almeno un portatore d'handicap.

La copertura dei costi attesa mediante la tassa è del 94% circa.

## Tassa per l'occupazione di spazi ed arre pubbliche (TOSAP)

Il D.Lgs. 15/11/93, n. 507 disciplina l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Presupposto della tassa sono le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, nelle strade, piazze, ecc. e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni.

Ai sensi degli artt. 44 e 45, le tariffe vengono commisurate, entro un minimo ed un massimo, alle superfici occupate permanenti e/o temporanee a metro quadro.

Inoltre ai sensi dell'art. 46 vengono definite anche le occupazioni e rispettive tariffe, del sottosuolo e del soprassuolo.

Se la delibera non è adottata nel termine si applicano le tariffe dell'anno precedente.

Per l'anno 2011 si mantengono le tariffe deliberate per l'anno 2005.

### 2.2.1.4 Per l'ICI indicare la percentuale di incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni:

La percentuale è pressoché nulla in quanto sul territorio non esistono immobili produttivi di rilievo.

### 2.2.1.5. Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

#### Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)

Anno		Importo Imposta	Importo detrazione
2007	Gettito integrabile con accertamenti	520.230	65.280
2008	Gettito integrabile con accertamenti	386.534	0
2009	Gettito integrabile con accertamenti	402.473	0
2010	Previsione	410.000	0
2011	Previsione	400.000	0
2012	Previsione	400.000	0
2013	Previsione	400.000	0

#### Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito rimane pressoché invariato.

	Consuntivo 2007	3.756
	Consuntivo 2008	4.444
	Consuntivo 2009	4.282
	Previsione 2010	5.700
	Previsione 2011	5.700
	Previsione 2012	6.400
	Previsione 2013	6.400

#### Tassa per l'occupazione di spazi ed arre pubbliche (TOSAP)

Le previsioni sono previste in diminuzione per la riduzione di operatori al mercato settimanale;

	Temporanea – Consuntivo 2007	43.947
	Temporanea – Consuntivo 2008	45.128
	Temporanea – Consuntivo 2009	42.150
	Previsione 2010	41.563
	Previsioni 2011	36.000
	Previsione 2012	38.000
	Previsione 2013	40.000

#### Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TRSU)

La previsione ha un incremento costante, per il futuro si prevede un incremento per nuovi immobili, ma anche per nuovi accertamenti e controlli.

Consuntivo 2007	Gettito TRSU incrementabile con acc.	268.748
Previsione 2008	Gettito TRSU incrementabile con acc.	287.338
Previsione 2009	Gettito TRSU incrementabile con acc.	290.545
Previsione 2010	Gettito TRSU	329.000
Previsione 2011	Gettito TRSU	334.000
Previsione 2012	Gettito TRSU	339.069
Previsione 2013	Gettito TRSU	349.429

### **Addizionale comunale all'IRPEF**

La previsione è in aumento in seguito all'incremento dell'addizionale come suddetto.

Anno		% Addizionale	Importo
2007	Gettito effettivo su redditi 2007	0.8	153.000
2008	Gettito presunto su redditi 2008	0.8	192.500
2009	Gettito presunto su redditi 2009	0.8	195.000
2010	Previsione	0.8	167.000
2011	Previsione	0.8	170.000
2012	Previsione	0.8	180.000
2013	Previsione	0.8	190.000

### **Compartecipazione IRPEF**

Per l'anno 2011, la quota di compartecipazione IRPEF è quantificata sulla base dell'accertato 2010 in incremento. L'importo, ai fini della determinazione dell'entrata corrente complessiva è ininfluente per la parte prevista dall'art. 1 co. 189 della L. 296/06, in quanto i trasferimenti statali sono decurtati dell'importo della quota di compartecipazione; ed è variabile in incremento per la parte prevista all'art. 1 co. 190 della L. 296/06.

#### **2.2.1.6 Indicazione del nome, del cognome e della posizione di responsabile dei tributi:**

Rag. Danilo Brunelli – cat. D6.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE							
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti							
2.2.2.1  ENTRATE	Trend storico				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	Programmazione pluriennale	
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Anno 2011		Anno 2012	Anno 2013
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	Esercizio in corso Previsione ass.	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
- Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	400.346,22	357.185,03	355.357,02	358.722,00	100,95%	362.903,00	361.543,00
- Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	41.573,91	55.017,27	81.397,23	105.400,00	129,49%	98.400,00	98.400,00
- Contributi e trasferimenti correnti da parte di organismi comunitari e internazionali							
- Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	13.806,93	20.513,75	17.168,80	18.500,00	107,75%	16.500,00	16.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>455.727,06</b>	<b>432.716,05</b>	<b>453.923,05</b>	<b>482.622,00</b>	<b>106,32%</b>	<b>477.803,00</b>	<b>476.443,00</b>

**2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.**

**Trasferimenti erariali**

TITOLO II	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo ordinario	232.245	208.700	182.779	183.568	183.870	183.003	181.643
Fondo consolidato	24.133	24.133	24.133	24.133	24.200	24.200	24.200
Fondo sviluppo investimenti	34.808	34.191	9.576	9.576	9.580	9.600	9.600
Altri contributi	20.813	140.121	140.697	138.080	141.072	146.100	146.100
<b>Totale contributi Titolo II Cat. 1</b>	<b>311.999</b>	<b>407.145</b>	<b>357.185</b>	<b>355.357</b>	<b>358.722</b>	<b>362.903</b>	<b>361.543</b>

### **Osservazioni:**

I tradizionali trasferimenti erariali dello Stato (Contributo ordinario, consolidato e Fondo sviluppo investimenti) dal 2004 sono diminuiti costantemente, ma l'andamento degli stessi deve essere visto in contestuale con la Compartecipazione comunale all'Irpef, che prima gli aveva riassorbiti al Titolo I°, per poi ritornare nel 2007 alla loro allocazione tradizionale. Stessa movimentazione sta ora accadendo con l'ICI che già dal 2008, per la parte riguardante le abitazioni principali è diventata trasferimento erariale, prima come "contributo ordinario" poi come "altri contributi". Per il 2011 pertanto, il complesso dei trasferimenti erariali si può riassumere come evidenziato in tabella, rilevando in previsione un andamento costante in attesa della riforma sul Federalismo fiscale, che dovrebbe ridurre a zero i trasferimenti erariali con l'avvento di nuove imposte attribuite ai comuni.

### **Trasferimenti regionali**

I trasferimenti regionali riguardano in particolare contributi per il settore sociale che corrispondono in uscita alle rispettive spese. Non si rilevano variazioni di interesse, se non l'azzeramento del contributo per il progetto GPS "Giovani produttori di significati" che si conclude nel 2010. Altre variazioni saranno apportate in corso d'anno a seguito di una effettiva concessione della Regione stessa di accordare quote di finanziamenti a progetti e a iniziative presentate dal Comune nel settore sociale.

#### **2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore**

Per i servizi attivati e gli interventi attuati nel Settore Servizi Sociali si riscontrano in particolare contributi per il disagio minorile, interventi sperimentali per il "sollievo", borse di studio e libri di testo, assegno di cura, spese di locazione, ecc., che vengono erogati sulle spese di gestione dei rispettivi servizi e sulla base di indicazioni e/o disposizioni determinate dall'ASL.

#### **2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)**

Per gli altri trasferimenti, si rilevano contributi da parte di enti pubblici e/o privati per attività varie di tipo turistico, sociale e scolastico che comunque hanno una previsione di spesa superiore all'entrata.

Non si rilevano in parte corrente altri contributi di particolare rilievo.



Relazione Previsionale e Programmatica 2011 - 2013

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE							
2.2.3 - Proventi extratributari							
2.2.3.1  ENTRATE	Trend storico				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	Programmazione pluriennale	
	Esercizio 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 Esercizio in corso Previsione ass.	Anno 2011 Previsione del bilancio annuale		Anno 2012 1° anno successivo	Anno 2013 2° anno successivo
	1	2	3	4	5	6	7
- Proventi dei servizi pubblici	188.929,39	176.636,14	168.879,12	213.200,00	126,24%	218.950,00	228.450,00
- Proventi dei beni dell'Ente	205.477,83	46.950,42	37.589,87	48.000,00	127,69%	242.000,00	52.000,00
- Interessi su anticipazioni e crediti	1.968,66	959,34	418,84	1.000,00	238,75%	1.200,00	1.200,00
- Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società							
- Proventi diversi	77.470,11	94.297,34	46.269,22	52.378,00	113,20%	53.378,00	53.378,00
<b>TOTALE</b>	<b>473.845,99</b>	<b>318.843,24</b>	<b>253.157,05</b>	<b>314.578,00</b>	<b>124,26%</b>	<b>515.528,00</b>	<b>335.028,00</b>

### 2.2.3.2 Analisi quali-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi, nel triennio

La definizione delle tariffe e dei relativi criteri di applicazione riguarda i servizi a domanda individuale ossia tutte quelle prestazioni erogate dall'ente a fronte di richieste dei singoli cittadini, che rientrano nella categoria dei servizi necessari il cui finanziamento deve essere garantito con entrate dirette (dell'ente) di natura tributaria ed extra-tributaria. Gli obiettivi da raggiungere con la politica tariffaria sono:

- recuperare gli incrementi dei costi dei servizi, il cui andamento per buona parte di essi non è determinato dal solo tasso di inflazione, ma da interventi di espansione o qualificazione con benefici diretti a favore dei fruitori. Il pagamento di un prezzo da parte degli utenti favorisce la loro responsabilizzazione nell'uso del servizio in quanto disincentiva fenomeni di abuso e ne aumenta la percezione di utilità;
- migliorare l'equità ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche in ragione della numerosità della famiglia.

L'ambito dei servizi a domanda individuale comprende servizi molto diversi tra loro e di conseguenza anche le scelte in materia di tariffe assumono connotazioni diverse a seconda che si tratti di servizi di welfare, servizi culturali e sportivi o servizi produttivi.

Più in dettaglio, si elencano alcuni servizi, che, anche se non sono individuati come servizi a domanda individuale ne assumo i connotati similari.

#### Mense Scolastiche

In virtù della normativa vigente, la refezione scolastica si connota come servizio pubblico dovuto al bambino a partire dal suo primo ingresso nel mondo della scuola. Il servizio viene erogato secondo standard di qualità e di sicurezza ottimali agli alunni della scuola per l'infanzia e primaria ed al personale docente, impegnato nella vigilanza ed assistenza degli alunni durante il pasto.

Il servizio in sé viene svolto in loco da una Cooperativa di servizi che utilizza l'annessa cucina attrezzata all'interno della scuola per l'infanzia ed asilo nido e per quanto riguarda poi la scuola primaria i pasti vengono trasportati con appositi contenitori termici presso la sede scolastica.

Relativamente all'anno scolastico 2010/2011 usufruiscono del servizio mensa 209 alunni su 302 (infanzia e primaria) pari al 69% degli alunni complessivi nelle due scuole.

Con il nuovo anno scolastico in corso 2010/2011 le tariffe sono state riviste con un incremento del 12% per quanto riguarda la retta della scuola per l'infanzia e del 3,6% per quanto riguarda i buoni mensa per gli alunni della scuola primaria che effettuano un unico rientro, confermando il costo dei buoni pasto per il tempo pieno, attivato nell'anno scolastico 2009/2010. Pertanto le rette della scuola dell'infanzia sono passate ad € 82,91, IVA compresa, per un figlio ed € 77,14, IVA compresa, per due o più figli; mentre i buoni pasto con unico rientro sono passati ad € 3,32, confermando ad € 4,80, IVA compresa, per il tempo pieno. Il servizio viene svolto per la scuola primaria attraverso la distribuzione di ticket (buoni pasto) da presentare al mattino in fase di ordinativo del pasto, per la scuola dell'infanzia la retta è mensile.

Si prevede una copertura del costo del servizio per la mensa scuola primaria pari al 97% circa, e per la mensa scuola dell'infanzia pari al 98% circa.

#### Trasporto scolastico

**Il servizio di trasporto scolastico è volto a garantire, assieme ad altri interventi, il diritto allo studio e viene effettuato parte in economia con personale dell'Ente e parte in appalto con una ditta esterna.**

Attualmente nell'anno scolastico 2010/2011 gli iscritti al servizio sono 84 su 391 pari al 21% degli alunni nelle tre scuole.

Con il nuovo anno scolastico in corso 2010/2011 le tariffe sono state riviste con un incremento del 14% causa il costante incremento dei costi del servizio, quali il carburante, la manutenzione e gestione degli automezzi, il servizio gestito da terzi ed il costo del personale.

**Nel prospetto di seguito, sono evidenziate le nuove tariffe, a carico degli utenti per l'anno scolastico 2010/2011:**

	<i>residenti</i>		<i>non residenti</i>	
	<i>Importo unitario</i>	<i>importo complessivo</i>	<i>Importo unitario</i>	<i>Importo complessivo</i>
<i>1° alunno</i>	€ 40,13	€ 361,17	€ 43,89	€ 395,01
<i>2° alunno</i>	€ 36,37	€ 327,33	€ 40,13	€ 361,17
<i>3° alunno</i>	€ 31,35	€ 282,15	€ 36,37	€ 327,33
<i>Portatori di handicap</i>	€ 18,81	€ 169,29	€ 22,57	€ 203,13

Tutti gli importi sono comprensivi di i.v.a.

Si prevede una copertura del costo del servizio pari al 37%.

### Canone di illuminazione votiva e servizi cimiteriali

Per quanto riguarda i servizi cimiteriali, gli stessi sono soggetti a rivalutazione annuale in base all'indice ISTAT, che rilevato al mese di ottobre 2010 equivale allo 1,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Pertanto i servizi e/o concessioni cimiteriali per l'anno 2011 sono i seguenti:

Tombe di Famiglia	€ 49.600,00
Loculi cimiteriali a vista	€ 2.949,00
Loculi cimiteriali interrati	€ 1.831,00
Cellette ossario-cinerario	€ 305,00
Esumazioni straordinarie dalle fosse	€ 305,71
Estumulazioni straordinarie da loculo	€ 93,99
Estumulazioni straordinarie da colombaio	€ 25,03
Estumulazioni straordinarie da sepolture private	€ 93,99
Inumazioni in fosse dei campi comuni	€ 227,59
Canone annuo di illuminazione votiva	€ 11,03 più IVA
Canone di allacciamento "una tantum"	€ 20,38 più IVA
Costo da addebitare al contribuente per il servizio di riscossione	€ 0,89 più IVA

### Altre entrate

Per tutte le altre entrate extratributarie non si evidenziano particolari situazioni di rilievo in quanto trattasi di servizi alla collettività collegati a tariffe che derivano da vecchie imposizioni statali e pertanto limitate a pochi centesimi di Euro o ad un prezzo "politico", ad esclusione dei canoni di affitto degli immobili comunali i quali anch'essi dopo il contratto iniziale seguono l'andamento ISTAT o i rimborsi per le spese condominiali pari alla quota parte delle stesse per gli utilizzatori.

Per quanto riguarda, invece, le sanzioni al Codice della Strada, dopo l'acquisizione di un'apparecchiatura Telelaser sono previsti introiti costanti nel corso degli anni.

### 2.2.3.3 Dimostrazione dei beni iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Le previsioni d'entrata sui beni dell'Ente si basano sul canone iniziale stabilito con gli inquilini aggiornato dell'indice ISTAT annuale.

### 2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli

#### Servizi a domanda individuale:

Il D.M.I. 31/12/83 definisce l'elenco dei "servizi a domanda individuale". Tra questi, quelli attivati dal comune sono riportati nella tabella sotto elencata:

SERVIZIO	% IVA in vigore	Tariffe
Asilo Nido		Gestito da Coop. di servizi
Uso locali per riunioni non istituzionali	20%	Differenziate
Mense scolastiche	4%	A pasto consumato o retta mensile
Impianti sportivi		Gestiti da Associazioni no profit

#### Verifica della percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale:

Il 1° comma dell'art. 14 del D.L. 28/12/89, n. 415, convertito nella L. 28/02/89, n. 38, stabilisce che dall'anno 1990 il costo complessivo dei servizi a domanda individuale deve essere coperto con i corrispettivi degli utenti o con entrate finalizzate, in misura non inferiore al 36%.

Gli enti locali che non si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie, non sono sottoposti ai controlli previsti dalle vigenti norme sui tassi di copertura del costo dei servizi, come stabilito dall'art. 45 del D.Lgs. 30/12/92, n. 504.

Il Comune, secondo le previsioni di bilancio, con i corrispettivi degli utenti o con entrate finalizzate realizza la copertura del 90% circa dei costi complessivi suddetti.

Relazione Previsionale e Programmatica 2011 - 2013

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE							
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in conto capitale							
2.2.4.1  ENTRATE	Trend storico				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	Programmazione pluriennale	
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Anno 2011		Anno 2012	Anno 2013
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	Esercizio in corso Previsione ass.	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
- Alienazione di beni patrimoniali		2.298,00					
- Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.330,09	22.422,62	22.532,44	22.500,00	99,86%	22.500,00	22.500,00
- Trasferimenti di capitale dalla Regione	19.576,83	249.487,16	410.957,21	1.981.610,00	482,19%	525.640,00	70.000,00
- Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	27.000,00	22.055,96	64.253,60	72.000,00	112,06%	50.000,00	50.000,00
- Trasferimenti di capitale da altri soggetti	37.974,82	131.585,09	157.302,02	2.326.000,00	1478,68%	226.000,00	126.000,00
<b>TOTALE</b>	106.881,74	427.848,83	655.045,27	4.402.110,00	672,03%	824.140,00	268.500,00

## Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

### Contributi:

dallo Stato: Contributo ordinario investimenti € 22.500

#### Contributo Ordinario Investimenti:

Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
22.298	22.330	22.423	22.532	22.500	22.500	22.500

dalla Regione: Contributi per interventi a favore dei centri storici dei Comuni minori (L.R. 2/2001) a favore dei cittadini € 70.000

Contributo per completamento impianti sportivi comunali € 419.740

Contributo per la ristrutturazione e sistemazione di opere viarie € 190.500

Contributo per manut. e sist. Scuola per l'Infanzia € 55.200

Contributo per ampliamento scuola materna e Asilo Nido € 55.000

Contributo per realizzazione Polo Scolastico € 1.137.170

Contributo per acquisto scuolabus € 54.000

da altri enti pubblici: Contributi della Comunità Montana della Lessinia per investimenti € 27.000

Contributi dal BIMA per opere pubbliche e investimenti € 24.000

Contributi della Provincia per investimenti € 21.000

Contributi da Istituti di Credito per investimento € 6.000

Contributi dalla Fondazione CariVerona per Sc.Infanzia e Asilo Nido € 200.000

Contributi dalla Fondazione CariVerona per Polo Scolastico € 2.060.000

#### trasferimenti di capitale da altri soggetti:

Nel complesso sono previsti € 20.000 per contributivari e/o introiti o proventi a destinazione vincolata, in particolare per prelievo materiale da cave.

### 2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione**

2.2.5.1	Trend storico				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	Programmazione pluriennale	
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Anno 2011		Anno 2012	Anno 2013
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	Esercizio in corso Previsione ass.	Previsione del bilancio annuale		1° anno successivo	2° anno successivo
	1	2	3	4	5	6	7
ENTRATE							
Oneri di Urbanizzazione	22.944,02	94.896,65	105.000,00	100.000,00	95,24%	100.000,00	100.000,00
					0,00%		
TOTALE	22.944,02	94.896,65	105.000,00	100.000,00	95,24%	100.000,00	100.000,00

**2.2.5.2 Relazione tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti**

I proventi derivanti da concessioni edilizie ammontano ad € 100.000, in linea rispetto all'anno precedente, trattandosi di entrate collegate alle evoluzioni del mercato edilizio. L'utilizzo delle entrate da oneri, comunque, verrà effettuato in sede di accertamento e riscossione definitiva.

OO.UU.	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010*	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<b>Primaria</b>	60.324	11.978	65.526	70.000	65.000	65.000	65.000
<b>Secondaria</b>	28.231	10.966	29.371	35.000	35.000	35.000	35.000
<b>Totale</b>	88.555	22.944	94.897	105.000	100.000	100.000	100.000

\* Previsione

**2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio: entità ed opportunità**

Le opere di urbanizzazione che si realizzeranno nei prossimi tre anni a scampo degli oneri di urbanizzazione sono comprese sia all'interno dei piani attuativi approvati dal Consiglio Comunale che in convenzione fra privati e Ente pubblico (permessi di costruire).

**2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazioni delle scelte**

Per garantire la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e per il finanziamento delle spese correnti, (art. 1 comma 43 L. 311/04), è necessario utilizzare la somma di € 30.000, pari al 30% del totale dei proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie. Detta quota è stata individuata per le necessità di spesa del bilancio di previsione per la manutenzione del patrimonio disponibile, per la manutenzione degli edifici scolastici, per la manutenzione degli automezzi, delle strade comunali, della toponomastica e segnaletica, per la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, per la manutenzione di parchi, giardini e cimitero comunale.

La parte restante pari al 70% verrà utilizzata per spese di investimento di vario genere ed incarichi professionali per definizione della zona ex Plav dopo l'approvazione del P.A.T.I.

**2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli**

Nel quadro generale degli investimenti una quota degli oneri di urbanizzazione di € 2.800, pari al 8% degli oneri di urbanizzazione secondaria è destinata a contributo per gli edifici del culto, ed una ulteriore quota di € 5.000, pari al 5% degli oneri di urbanizzazione sia primaria che secondaria è destinata al finanziamento di lavori finalizzati all'abbattimento di barriere architettoniche, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13/98.

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**

**2.2.6 - Accensione di prestiti**

2.2.6.1  ENTRATE	Trend storico				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	Programmazione pluriennale	
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Anno 2011		Anno 2012	Anno 2013
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	Esercizio in corso Previsione ass.	Previsione del bilancio annuale		1° anno successivo	2° anno successivo
	1	2	3	4		5	6
- Finanziamenti a breve termine							
- Assunzioni di mutui e prestiti	170.200,00	253.000,00	186.800,00	1.447.990,00	775,16%	1.017.860,00	50.000,00
- Emissione di prestiti obbligazionari							
<b>TOTALE</b>	<b>170.200,00</b>	<b>253.000,00</b>	<b>186.800,00</b>	<b>1.447.990,00</b>	<b>775,16%</b>	<b>1.017.860,00</b>	<b>50.000,00</b>

**2.2.6.2 Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico e privato**

L'entità complessiva del ricorso ai mezzi onerosi di terzi, in particolare mutui, prevista per l'anno 2011, è pari ad € 1.447.990,00, e, per il biennio 2012/2013 ad € 1.067.860,00. Tali mutui, verranno comunque assunti, dopo una attenta valutazione delle conseguenze finanziarie sul grado di utilizzo del ricorso al sistema creditizio, che non potrà superare il limite del 12% delle entrate correnti accertate, salvo nuove modifiche della Legge di stabilità 2011 che sembra prevedere una ulteriore riduzione del limite di indebitamento al 8%. La successiva tabella è stata predisposta con questa nuova percentuale.

**2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale**

Possibilità di indebitamento a lungo termine:

Entrate di parte corrente accertate (titolo I, II, III) del conto consuntivo 2009	1.792.436		
Limite d'impegno per interessi su mutui (8% delle entrate correnti accertate)			143.395
Interessi passivi su mutui in ammortamento nel 2011		- 81.168	
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere			62.227
Importo mutuabile ventennale alle condizioni attuali previste dalla Cassa DD.PP.: 4.330% per i mutui previsti nella programmazione 2011		- 62.197	
Importo mutuabile per ulteriori nuovi mutui			30
Importo impegnabile alle condizioni previste dalla Cassa DD.PP.	0		

Con l'ulteriore riduzione del limite di indebitamento al 8% l'Ente non potrà più accedere a nuovi mutui oltre all'importo previsto per il 2011, ammesso comunque che il bilancio dell'Ente riesca a sostenere nuovo indebitamento.

**2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli**

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1  ENTRATE	Trend storico				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	Programmazione pluriennale	
	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Anno 2010		Anno 2011	Anno 2012
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	Esercizio in corso Previsione ass.	Previsione del bilancio annuale		1° anno successivo	2° anno successivo
	1	2	3	4	5	6	7
- Riscossione di crediti					0,00%		
- Anticipazioni di cassa					0,00%		
<b>TOTALE</b>	0	0	0	0	0,00%	0	0

#### 2.2.7.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti al ricorso alla anticipazione di tesoreria

A BREVE TERMINE	
Entrate di parte corrente accertate (titolo I, II, III) del conto consuntivo 2009	1.792.436
<b>Limite per le anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate accertate)</b>	<b>448.000</b>

Nel corso dell'ultimo decennio l'Ente non è mai ricorso ad anticipazioni di tesoreria, anche se in alcuni periodi (giugno – dicembre) la situazione poteva presentare qualche criticità.

Ora la situazione, nell'ultimo anno, è di molto peggiorata a causa del blocco delle liquidazioni di contributi già concessi e non liquidati in particolare dalla Regione Veneto, ma in generale da tutti gli Enti superiori. Le opere pubbliche che sono finanziate, anche da contributi importanti, alla conclusione dei lavori ed alla presentazione dei rendiconti ai suddetti enti, non vengono pagate per mancanza di liquidità di cassa non dovuta alla cattiva gestione dell'Ente, ma come già detto dai contributi che non vengono liquidati, basti l'esempio di un'opera conclusa nel 2009 che ad oggi la Regione, pur con decreto di regolare liquidazione già inviato non ha ancora provveduto al saldo di € 199.500 ed il Comune, nel limite del possibile ha già anticipato tutto del debito.

Sicuramente in futuro, se la situazione persiste, si dovrà prevedere o un blocco dei pagamenti con conseguenze nei confronti dei fornitori o il ricorso ad anticipazioni di cassa che comporteranno ulteriori spese non previste per interessi passivi.

Trend del fondo di cassa 2000 – 2009

		Consistenza	Variazione rispetto all'anno precedente	Pari al
Fondo al	31/12/2000	290.036,27		
Fondo al	31/12/2001	195.882,72	- 94.153,55	- 32,46%
Fondo al	31/12/2002	119.273,94	- 76.608,78	- 39,11%
Fondo al	31/12/2003	217.380,27	+ 98.106,33	+ 82,25%
Fondo al	31/12/2004	151.290,14	- 66.090,13	- 30,40%
Fondo al	31/12/2005	155.768,18	+ 4.478,04	+ 2,90%
Fondo al	31/12/2006	193.850,94	+ 38.082,76	+ 24,40%
Fondo al	31/12/2007	240.779,55	+ 46.928,61	+ 24,20%
Fondo al	31/12/2008	213.863,12	- 26.916,43	- 11,18%
Fondo al	31/12/2009	214.915,62	+ 1.052,50	+ 0,49%



### SEZIONE 3

## **PROGRAMMI E PROGETTI**

### **Considerazioni generali**

Le scelte in materia programmatica traggono origine da una valutazione realistica sulla disponibilità di risorse finanziarie e si traducono nella successiva destinazione delle stesse, secondo un grado di priorità individuato dall'ente, al finanziamento di programmi di spesa corrente o di investimento. Da questa esigenza di sensibilità politica, prima ancora che di natura tecnica, nasce l'obbligo di riclassificare la parte spesa del bilancio in programmi dei quali, come indica la norma, "*è fatta analitica illustrazione in apposito quadro di sintesi del bilancio e nella relazione previsionale e programmatica*".

A sua volta il programma, sempre secondo le prescrizioni contabili in materia, viene definito come "*un complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente*". Ne consegue che l'intero bilancio triennale, come insieme di scelte dell'amministrazione nei campi in cui si esplica l'attività dell'ente, può essere ricondotto anche contabilmente ad un tipo di esposizione che individua l'intero impianto della programmazione degli interventi di spesa.

Nei prospetti che seguono, le indicazioni della denominazione e dello stanziamento finanziario destinato a realizzare ogni singolo programma già forniscono una visione d'insieme sulla dimensione della manovra predisposta dall'amministrazione e sviluppata, proprio in virtù dell'intervallo di tempo prefigurato dal legislatore nazionale, nell'arco dell'intero triennio che va dal 2011 al 2013.

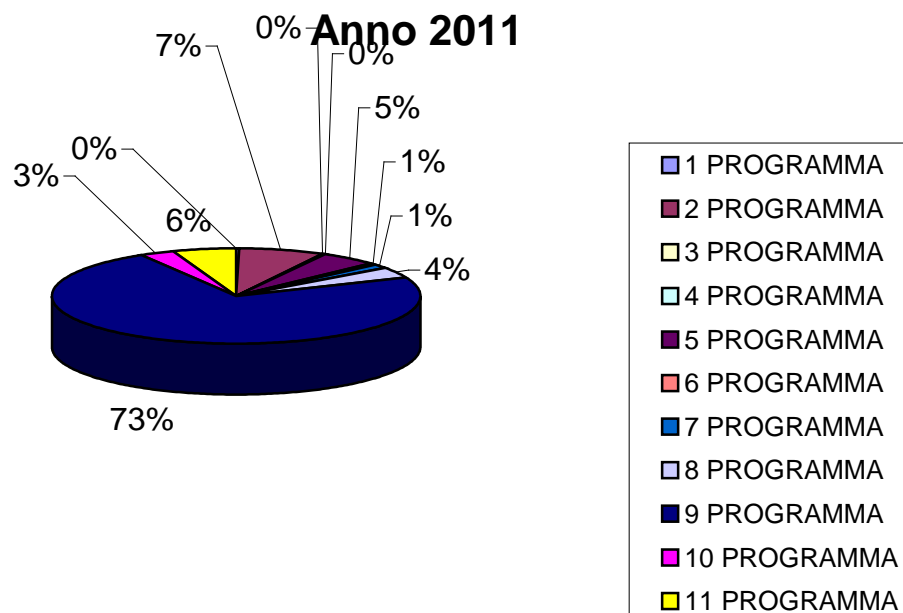
**La lettura del bilancio per programmi permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria:** è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree d'intervento.

### 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidato	di sviluppo			Consolidato	di sviluppo			Consolidato	di sviluppo		
1 PROGRAMMA	13.575,00			13.575,00	4.575,00		4.575,00	4.575,00			4.575,00	
2 PROGRAMMA	564.028,00			564.028,00	563.508,00		563.508,00	564.508,00			564.508,00	
3 PROGRAMMA	23.270,00			23.270,00	23.000,00		23.000,00	23.200,00			23.200,00	
4 PROGRAMMA	700,00			700,00	820,00		820,00	820,00			820,00	
5 PROGRAMMA	285.530,00		95.000,00	380.530,00	300.879,00	15.000,00	315.879,00	308.644,00		15.000,00	323.644,00	
6 PROGRAMMA	32.567,00		5.222,00	37.789,00	35.044,00	5.222,00	40.266,00	36.206,00		5.222,00	41.428,00	
7 PROGRAMMA	101.117,00		6.000,00	107.117,00	99.600,00	6.000,00	105.600,00	107.600,00		6.000,00	113.600,00	
8 PROGRAMMA	279.105,00			279.105,00	284.101,00		284.101,00	293.882,00			293.882,00	
9 PROGRAMMA	12.500,00		5.481.900,00	5.494.400,00	10.000,00	1.781.000,00	1.791.000,00	15.000,00		57.500,00	72.500,00	
10 PROGRAMMA	230.062,00			230.062,00	238.151,00		238.151,00	240.371,00			240.371,00	
11 PROGRAMMA	184.404,00		237.200,00	421.604,00	184.497,00	215.000,00	399.497,00	189.812,00		215.000,00	404.812,00	
<b>Totali</b>	<b>1.726.858,00</b>	<b>-</b>	<b>5.825.322,00</b>	<b>7.552.180,00</b>	<b>1.744.175,00</b>	<b>-</b>	<b>2.022.222,00</b>	<b>3.766.397,00</b>	<b>1.784.618,00</b>	<b>-</b>	<b>298.722,00</b>	<b>2.083.340,00</b>

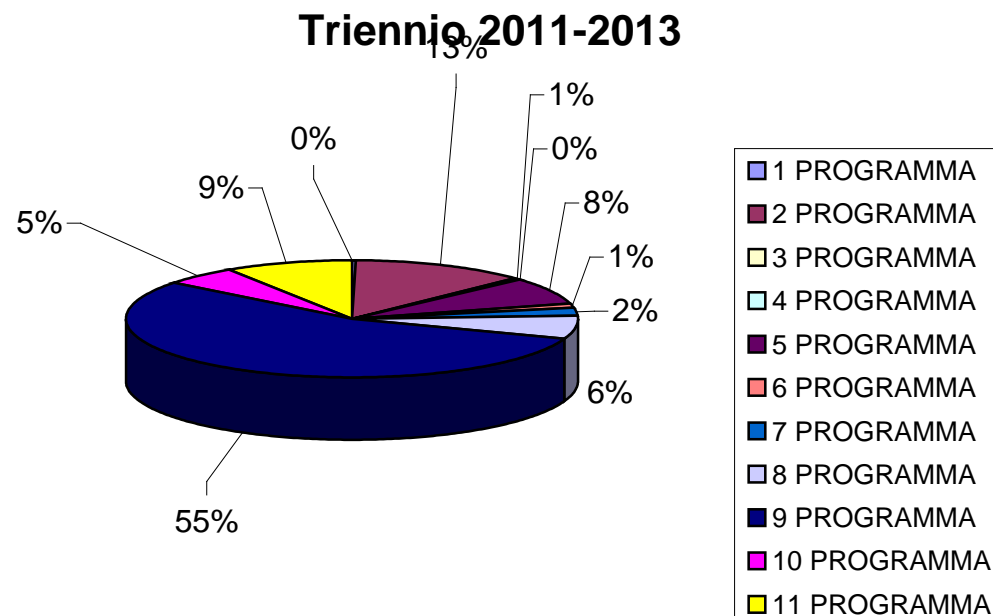
#### QUADRO GENERALE DEI PROGRAMMI

Anno 2011



#### QUADRO GENERALE DEI PROGRAMMI

Triennio 2011-2013



### 3.4 – PROGRAMMA N. 01 – Organizzazione affari generali

**RESPONSABILE dr. Cofano Alessandro** (Il riferimento al Responsabile è puramente indicativo, individuazione formale avverrà in sede di P.E.G., a norma dell'art. 169 del T.U. D.Lgs. 18/08/00, n. 267).

#### 3.4.1 – Descrizione del programma

Il Programma si riferisce:

- a) alle attività di Segreteria Generale e Segreteria del Sindaco;
- b) alle attività relative al Servizio Contratti;
- c) alle attività relative al Servizio di protocollazione, di postalizzazione e di archiviazione.
- d) alle attività relative al Servizio di Centralino Municipale e Relazioni con il Pubblico

Le attività da implementare saranno le seguenti:

1. Adozione del Manuale di gestione previsto dal d.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445, per disciplinare finalmente l'attività di protocollazione e conseguentemente di archiviazione di atti, documenti in arrivo e partenza;
2. Adozione di una Politica di Gestione interna della documentazione principalmente a livello informatico evitando il più possibile la produzione di cartaceo;
3. Revisione del Regolamento in materia di accesso ai documenti dell'ente e dei procedimenti.
4. Utilizzo ordinario, quando consentito dalla legge, della Posta Elettronica Certificata per le comunicazioni esterne o le notifiche e della firma digitale da parte dei funzionari abilitati;
5. Avviamento del servizio Archivistico Comunale iniziando una sistematica attività di scarto, nel limite delle risorse disponibili, e una attività di gestione continuativa e monitorata;
6. Aggiornamento e coordinamento del servizio contratti con gli uffici tecnici in modo da evitare inefficienze procedurali in occasione di avviamento di procedure di appalto;
7. Aggiornamento del Personale addetto attraverso la frequenza di corsi sulle materie in parola.

#### 3.4.2 – Motivazione delle scelte

Tutte le attività del programma sopra descritte sono trasversali all'attività dell'Ente e consentono il funzionamento complessivo dell'apparato comunale fornendo servizi amministrativi a tutti gli uffici e agli organi di governo dell'Ente.

Il guadagno in efficienza ed economicità sarà immediato. Considerando la generale carenza di dotazione organica dell'ente, il programma permetterà, all'unico operatore dedicato, di gestire al meglio le procedure.

In dettaglio, gli obiettivi primari sono i seguenti:

1. riduzione dei costi e di risorse umane utilizzate;
2. riduzione dei tempi relativi alla gestione delle pratiche e dei documenti con facilitazione anche della consultazione e del controllo dello stato delle stesse.
3. Attivazione di un Servizio di Archivio Comunale di fatto mai esistito.

#### 3.4.3 – Finalità da conseguire

Nell'Ambito del programma sopra descritto, i fini, per ogni servizio, rimangono i seguenti:

- a) Il Servizio Segreteria Generale e Segreteria del Sindaco fornisce supporto tecnico-amministrativo agli organi di governo e agli organi burocratici: gestione di tutti gli adempimenti connessi con la convocazione dei Consigli Comunali (predisposizione degli ordini del giorno, delle lettere di convocazione per i consiglieri e degli avvisi) e della Giunta; redazione (nei casi di competenza), registrazione, collazione, pubblicazione e conservazione delle Delibere di Consiglio e di Giunta Comunale e delle Determinazioni; segretariato del sindaco e degli assessori (gestione appuntamenti, pubbliche relazioni, predisposizione atti e corrispondenza); adeguamento statuto e regolamenti; gestione delle sale civiche; supporto all'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze; supporto all'organizzazione delle manifestazioni; gestione del periodico comunale; attività di rappresentanza dell'Ente.
- b) Il Servizio Contratti supporta gli uffici e il Segretario Comunale nell'attività contrattuale attraverso la predisposizione e collazione dei contratti (atti pubblici e scritture private autenticate e non), l'eventuale registrazione, l'iscrizione a repertorio, il pagamento della tassa di registro, i rapporti con le ditte e con l'Ufficio delle Entrate, secondo i tempi ed i modi indicati dalla Legge e dal Regolamento;
- c) **Il Servizio Protocollo, Posta e Archivio svolge un'attività trasversale rispetto agli altri uffici ai quali fornisce attività di supporto per garantire il funzionamento della macchina comunale nella gestione dei rapporti con l'esterno e nell'organizzazione generale dell'Ente secondo modalità previste per legge: provvede alla gestione dei flussi documentali attraverso mediante utilizzo del protocollo informatico per la registrazione di tutta la documentazione in entrata ed uscita; provvede alla spedizione e al ritiro della corrispondenza; provvede alla gestione dell'Albo Pretorio attraverso la registrazione e pubblicazione degli atti e degli avvisi pubblici; cura la conservazione degli atti e l'archiviazione di tutti i documenti; deposito e alla raccolta delle Gazzette Ufficiali e dei BUR.**

- d) Il Servizio Centralino e relazioni con il pubblico provvede a gestire le telefonate in entrata verso gli uffici e gli amministratori; fornisce informazioni generali sull'attività dell'ente e dei singoli uffici; fornisce informazioni preliminari sulle pratiche; distribuisce modulistica e da supporto nella compilazione; cura l'accesso agli atti e il rilascio delle copie; distribuzione buoni pasto per le scuole.

**3.4.3.1 – Investimenti**

Si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale per le opere pubbliche.

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

**3.4.6 – Coerenza con il piano regionale di settore**

Il programma esposto risulta essere coerente con le linee generali di medio lungo periodo della Regione.

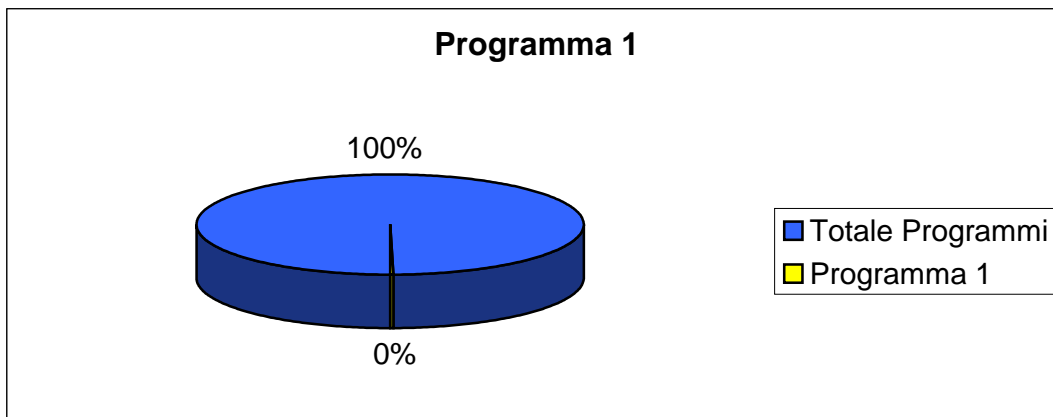
**3.4.7. – Incarichi di studio, Ricerca e Consulenza**

- Incarichi di lavoro autonomo per progetti relativi alla sistemazione dell'archivio e dell'organizzazione del sito istituzionale;
- Incarichi di lavoro autonomo per consulenze su progetti e/o bandi di particolare interesse nel settore amministrativo;
- Incarichi di lavoro autonomo nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma tutte connaturate da una significativa complessità legale.

Limite annuale della spesa pari al 5% delle spese correnti

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**Organizzazione affari generali**

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
13.575,00	100	0	0	-	0	13.575,00	0,18



ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
4.575,00	100	0	0	0	0	4.575,00	0,12

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
4.575,00	100	0	0	0	0	4.575,00	0,21

**3.5 Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma**

PROGRAMMA 1	ENTRATE			Leggi di finanziamento
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. Altri Istit.Cred				
Altri indebitamenti				
Altre entrate				
<b>TOTALE (A)</b>	-	-	-	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>	-	-	-	
QUOTE DI RISORSE GEN.	13.575,00	4.575,00	4.575,00	
<b>TOTALE (C)</b>	13.575,00	4.575,00	4.575,00	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	13.575,00	4.575,00	4.575,00	

### 3.4 – PROGRAMMA N. 02 – Gestione delle risorse umane – Personale – Amministrazione – Organi di Controllo

**RESPONSABILE** rag. **Danilo Brunelli** (Il riferimento al Responsabile è puramente indicativo, individuazione formale avverrà in sede di P.E.G., a norma dell'art. 169 del T.U. D.Lgs. 18/08/00, n. 267)

#### 3.4.1 – Descrizione del programma

Il programma prevede:

Gestione dell'assetto strutturale dell'Ente e dell'organigramma del personale.

Studio, aggiornamento e applicazione della normativa che disciplina gli aspetti giuridici del personale, verifica della possibilità di utilizzo degli strumenti previsti da fonti legislative in materia di reclutamento delle risorse umane, in coerenza con le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale e nel rispetto dei principi contenuti nel D.Lgs. 165/00 e della normativa di riferimento. Valutazione dell'impatto economico gravante sul bilancio e delle previsioni di contenimento della spesa. Applicazione delle disposizioni contenute nelle Leggi Finanziarie in materia di personale.

Organizzazione, regolamentazione e gestione dell'assetto strutturale dell'Ente. Studio e applicazione delle disposizioni contenute nei CCNL di comparto per il personale dipendente e per il Segretario comunale.

Programmazione e gestione della spesa e relativi adempimenti: previsioni, controlli, variazioni, conseguenti sia alle disposizioni normative sia a variazioni di assegnazione del personale.

Gestione delle procedure di reclutamento del personale sia di ruolo sia a tempo determinato con avvisi di mobilità e procedure selettive.

Gestione delle presenze e delle assenze del personale, della sorveglianza sanitaria e sicurezza sul luogo di lavoro.

Gestione del personale in tutti i suoi molteplici aspetti: giuridico, economico, fiscale, previdenziale.

Gestione economica e fiscale dei percipienti redditi assimilati a quello di lavoro dipendente.

Gestione dei rapporti con le rappresentanze sindacali.

Pubblicazione sul sito internet dell'Ente delle informazioni, in materia di personale, previste dalla normativa.

#### 3.4.2 – Motivazione delle scelte

a) Il servizio del personale cura gli aspetti giuridici del personale e provvede all'applicazione degli strumenti tecnici che la normativa, in costante evoluzione, consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale. Tale servizio provvede alla predisposizione degli atti inerenti l'assetto organizzativo dell'Ente, degli atti di nomina dei responsabili degli Uffici, degli atti relativi alla dotazione organica del personale e alla programmazione del fabbisogno di personale.

Provvede alla gestione diretta delle procedure selettive per il reclutamento del personale, sia a tempo indeterminato che determinato, sia rivolte all'esterno che all'interno, quando si rilevano le esigenze e in base alle possibilità dettate dalla normativa corrente. Analizza gli aspetti contenuti nelle leggi in merito al contenimento della spesa del personale.

Predisporre inoltre tutti gli atti inerenti la gestione ed i movimenti del personale dipendente in applicazione e nel rispetto delle norme contrattuali.

b) Il Servizio del personale effettua tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti (esclusa l'elaborazione degli stipendi che viene effettuata in convenzione dalla Comunità Montana della Lessinia), al versamento degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

Provvede all'attivazione di procedure conseguenti a scelte adottate dall'Amministrazione aventi riflessi economici nei confronti del personale.

Provvede inoltre:

- alla gestione fiscale in ottemperanza alle disposizioni di legge e ministeriali, agli adempimenti relativi alle denunce annuali;
- alla gestione delle posizioni previdenziali del personale dipendente, nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente e in adeguamento alle disposizioni degli istituti previdenziali;
- alla rilevazione delle attività e dei costi del personale in adempimento a disposizioni ministeriali;
- alla gestione delle posizioni economiche e fiscali aventi caratteristiche di reddito assimilato fiscalmente a quello di lavoro dipendente.

c) Il servizio personale provvede inoltre all'attivazione e gestione di tutte le disposizioni inerenti il servizio formazione dei dipendenti in materia.

#### 3.4.3 – Finalità da conseguire

Elaborazione, verifica e monitoraggio dell'aspetto organizzativo dell'Ente con predisposizione dei relativi atti, nomina dei responsabili, definizione emolumenti e applicazione sistema di valutazione.

Aggiornamento dell'organigramma del personale dipendente e programmazione triennale ed annuale del fabbisogno in applicazione di specifiche norme contenute in leggi o DPCM.

Applicazione delle disposizioni di carattere giuridico ed economico previste dai CCNL di comparto per il personale non dirigente, calcolo e corresponsione dei relativi compensi.

Gestione del sistema delle risorse decentrate previsto dal nuovo CCNL e attivazione della contrattazione finalizzata alla redazione del contratto integrativo.

Gestione delle relazioni con le rappresentanze sindacali interne ed esterne.

Gestione delle presenze e delle assenze del personale, della sorveglianza sanitaria e della formazione in materia di sicurezza.

Gestione del personale dipendente nei seguenti aspetti: economico, fiscale e previdenziale ai fini di garantire la corresponsione degli stipendi ed il versamento dei relativi oneri nel rispetto delle scadenze di legge.

Corresponsione dei compensi, con il versamento dei relativi oneri, ai percipienti redditi di lavoro assimilato a quello dipendente.

Gestione delle posizioni previdenziali del personale con capillare controllo in collaborazione con gli istituti previdenziali.

Formazione del personale in vari ambiti e nel rispetto di quanto contenuto in norme specifiche.

#### **3.4.3.1 – Investimenti**

Si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale per le opere pubbliche.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

E' prevista, come per gli anni passati, l'assunzione a tempo determinato di personale per il servizio di Polizia Locale per il periodo estivo in coincidenza con il maggior afflusso turistico.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano regionale di settore**

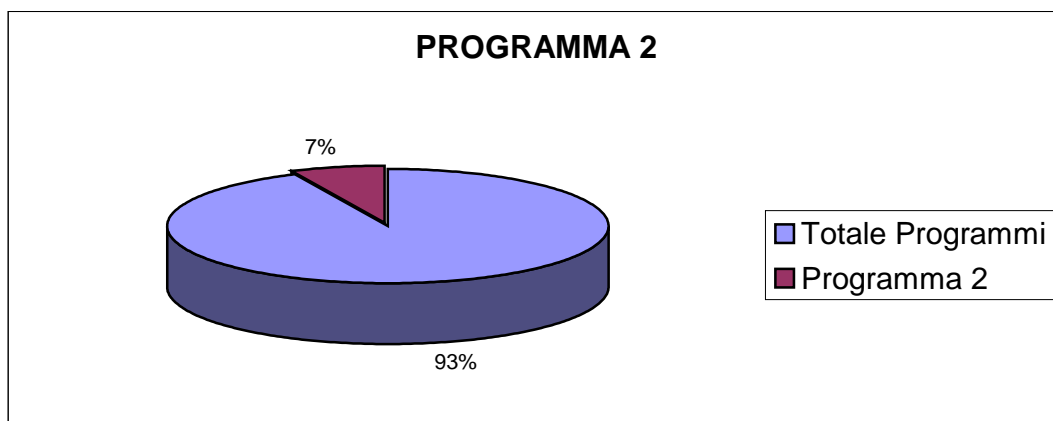
Il programma esposto risulta essere coerente con le linee generali di medio lungo periodo della Regione.

#### **3.4.7 – Incarichi di Studio, Ricerca e Consulenza**

- Incarichi di lavoro autonomo in materia di personale, con particolare riferimento a problematiche di gestione delle pratiche previdenziali e trattamento di fine rapporto dei dipendenti ed ex dipendenti;
  - Incarichi di lavoro autonomo in materia di personale, in particolare per l'eventuale sostituzione provvisoria di personale assente dal servizio (maternità, infortunio, mobilità, ecc.);
  - Incarichi di lavoro autonomo in materia di formazione del personale in materia finanziaria, tributaria, personale, commercio, ecc.;
  - Incarichi di lavoro autonomo nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere sul personale, ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale;
- Limite annuale della spesa pari al 5% delle spese correnti.

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**Gestione delle risorse umane - Personale - Amministrazione - Organi di Controllo**

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
564.028,00	100,00	0	0	-	0,00	564.028,00	7,33



ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
563.508,00	100,00	0,00	0	-	0,00	563.508,00	14,43

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
564.508,00	100,00	0,00	0,00	-	0,00	564.508,00	25,39

**3.5 Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma**

PROGRAMMA 2	ENTRATE			Leggi di finanziamento
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. Altri Istit.Cree				
Altri indebitamenti				
Altre entrate				
<b>TOTALE (A)</b>	-	-	-	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>	-	-	-	
QUOTE DI RISORSE GEN.	564.028,00	563.508,00	564.508,00	
<b>TOTALE (C)</b>	564.028,00	563.508,00	564.508,00	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	564.028,00	563.508,00	564.508,00	



### 3.4 – PROGRAMMA N. 03 – Gestione e sviluppo risorse finanziarie

**RESPONSABILE rag. Danilo Brunelli** (Il riferimento al Responsabile è puramente indicativo, individuazione formale avverrà in sede di P.E.G., a norma dell'art. 169 del T.U. D.Lgs. 18/08/00, n. 267)

#### 3.4.1 – Descrizione del programma

Il programma di “Gestione e sviluppo delle risorse finanziarie” consiste nell’analisi, gestione e controllo dei flussi finanziari ed economici dell’Ente, con attenzione particolare alla coerenza dell’azione amministrativa alla normativa vigente in materia, sia in tema di reperimento di risorse, che in tema di interventi sul territorio.

La partecipazione degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica impone una costante attività di monitoraggio e di controllo sul rispetto dell’equilibrio tra i flussi finanziari in entrata e in spesa. In questo senso, si proseguirà con l’attività di verifica, già avviata negli anni precedenti, relativa all’utilizzo delle risorse finanziarie.

L’azione del settore, in tema di contabilità, prevede da una parte azioni di controllo amministrativo e contabile in coerenza con la recente evoluzione normativa che impone maggiori vincoli alle spese correnti e dall’altra maggiore attenzione nella ricerca delle fonti di finanziamento più vantaggiose per l’amministrazione. Diventa, infatti, strategico studiare forme di indebitamento che, sia a livello complessivo che come incidenza annua, risultino le più economiche per l’Amministrazione, puntando anche al ricorso di contributi di altri enti.

Per quanto riguarda la parte tributaria, importante sarà curare costantemente le attività di accertamento e liquidazione dei maggiori tributi e l’affinamento della gestione interna di riscossione dell’ICI e TRSU.

Il programma prevede confermata, inoltre, l’attività di economato per le piccole spese di gestione ed attività quotidiana.

#### 3.4.2 – Motivazione delle scelte

L’obiettivo principale è quello di razionalizzare quanto più possibile l’utilizzo delle risorse, reso ancor più pressante dai vincoli imposti dalle leggi finanziarie e delle spese finanziarie indotte dagli investimenti e coadiuvare gli uffici a rispettare la continua evoluzione normativa in tema di razionalizzazione della spesa pubblica.

La gestione delle entrate tributarie rappresenta un punto fondamentale del programma e comporta un impegno costante del personale nella gestione diretta dell’ICI e della TRSU, intesa a creare un sistema fiscale più semplice e più equo, nonché una risposta da parte della P.A., più coerente a quelle che sono le esigenze dei contribuenti.

La gestione ordinaria dell’ICI è generalmente concentrata nei periodi di giugno e dicembre in relazione alle scadenze dei versamenti. Per quanto concerne la consegna delle denunce, il termine è collegato a quello per la consegna delle dichiarazioni dei redditi, quindi luglio, ed ottobre per quelle consegnate in via telematica. Col nuovo sistema sanzionatorio, che ha introdotto il Ravvedimento Operoso, ci possono poi essere prolungamenti dell’attività durante tutto il corso dell’anno. Con riferimento alle modalità di versamento dell’imposta il DL 223/2006 ha introdotto importanti novità, inserendo al comma 55 dell’art.37, la facoltà per i contribuenti di versarla contestualmente all’imposta sui redditi utilizzando il modello F24. Semplificazioni che senz’altro agevolano il contribuente, ma che costringono l’ufficio tributi ad auspicare, nella successiva fase di controllo, in una puntuale rendicontazione delle riscossioni da parte dell’Agenzia delle Entrate e delle variazioni catastali che dovrebbero sostituire le dichiarazioni ICI, da parte dell’Agenzia del Territorio.

Per il 2011 si prevede di mantenere inalterate le aliquote così da mantenere il gettito preventivato; tutto ciò anche ai fini di agevolare i contribuenti nel calcolo dell’imposta da versare, salvo le nuove disposizioni entrate in vigore nel 2008 come meglio indicato nella parte delle entrate.

La gestione ordinaria della TRSU è generalmente concentrata nel periodo di fine anno precedente ed inizio anno nuovo con l’elaborazione del ruolo principale. Le scadenze dei versamenti di solito si concentrano ad aprile e giugno. Trattasi, comunque, di una gestione annuale in quanto le denunce possono essere consegnate in ogni periodo dell’anno e comunque entro il 20 gennaio.

La TRSU continuerà ad essere applicata sulla superficie occupata in attesa di una evoluzione, al momento incerta, della “Tariffa Ronchi” con le tariffe dell’anno precedente.

Sia l’ICI che la TRSU, ma anche tutte le altre imposte e tasse, a partire dal 2005 vengono riscosse in proprio dall’Ente senza l’intervento del Concessionario della riscossione, mediante la predisposizione di avvisi di pagamento da inviare ai contribuenti, che potranno pagare assolvendo così i propri obblighi senza oneri aggiuntivi e con un notevole risparmio economico da parte dell’Ente. L’invio delle cartelle di pagamento, per quanto riguarda la TRSU, è limitato così, ai soli contribuenti che non hanno provveduto volontariamente tramite l’avviso sopra citato. La postalizzazione sia degli avvisi che delle cartelle è affidata ad una ditta esterna che fornisce anche il software di gestione dei pagamenti.

Nel 2011, per quanto concerne l’ICI l’attività di controllo proseguirà con l’accertamento degli ultimi anni, in considerazione delle diverse tipologie di violazione. I problemi legati alla ricostruzione del dichiarato (codice fiscale errato o assente, versamenti scollegati da contribuente, denunce incomplete o assenti, ecc.) sono ormai ridotti a differenza dell’attività di riscontro delle rendite non ancora definite con i dati catastali. Restano inoltre particolari

fattispecie impositive che necessitano di approfondimenti, per le difficoltà oggettive nel ricostruire l'imponibile oggetto di imposta: si tratta dei fabbricati del gruppo D, anche se marginali nel contesto ICI del paese, completamente posseduti da imprese e separatamente contabilizzati, per i quali nel 2011 continuerà l'attività di liquidazione e accertamento, come per gli ex fabbricati rurali e le aree fabbricabili in particolare nelle zone di espansione edilizia.

Per quest'ultime l'attività di accertamento prevede una collaborazione intersettoriale con l'Ufficio Tecnico comunale sia per il censimento delle aree edificabili sul territorio, sia per le superfici realmente soggette ad imposizione.

Ormai comunque la rilevazione è quasi ultimata avendo censito praticamente tutte le aree più importanti del Comune e rimanendo solo gli appezzamenti cosiddetti sparsi.

Nel 2011, per quanto concerne la TRSU l'attività proseguirà con i controlli e l'incrocio dei dati ICI-TRSU-Catasto-Utenze elettriche ed in caso di necessità con sopralluoghi direttamente presso le abitazioni.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

Consultando preventivamente il Tesoriere comunale, interessante sarebbe l'introduzione del mandato informatico il quale comporterebbe per l'ente evidenti benefici, sia in termini economici che di maggior efficienza nella gestione del servizio.

Il programma inoltre è finalizzato a garantire il gettito ordinario nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità fiscale, nonché di tutela dei diritti del contribuente come auspicato dallo Statuto del contribuente (L. 212/00), nonché a razionalizzare le spese, nel rispetto delle normative vigenti, e delle esigenze dell'Ente.

L'attività di recupero evasione, con particolare riferimento all'ICI, è finalizzata oltre che al rispetto del principio di equità fiscale, all'incremento del gettito ordinario, in modo da mantenere inalterata le aliquote già stabilite.

#### **3.4.3.1 – Investimenti**

Si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale per le opere pubbliche.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano regionale di settore**

Il programma esposto risulta essere coerente con le linee generali di medio lungo periodo della Regione.

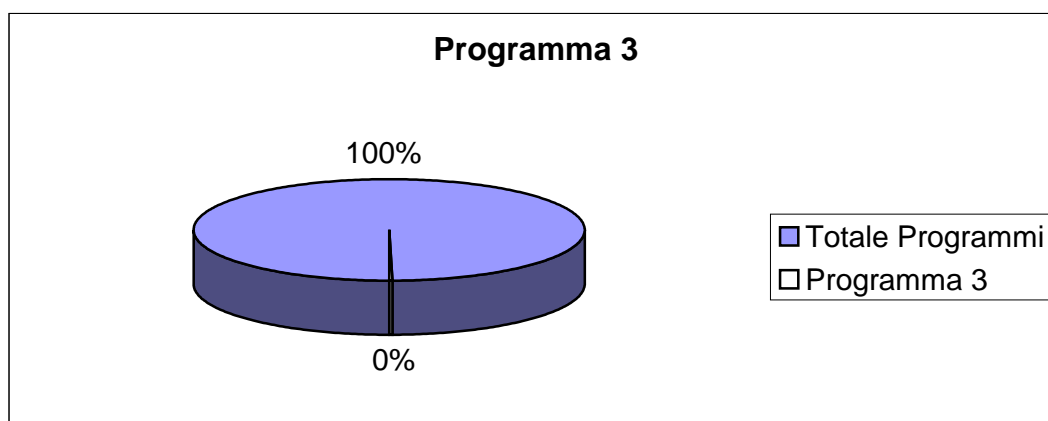
#### **3.4.7 – Incarichi di Studio, Ricerca e Consulenza**

- Incarichi di lavoro autonomo in materia finanziaria e tributaria, ecc.;

Limite annuale della spesa pari al 5% delle spese correnti.

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**Gestione e sviluppo risorse finanziarie**

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
23.270,00	100	0	0	0	0	23.270,00	0,30



ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
23.000,00	100	0	0,00	0	0	23.000,00	0,59

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
23.200,00	100	0	0	0	0	23.200,00	1,04

**3.5 Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma**

PROGRAMMA 3	ENTRATE			
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Leggi di finanziamento
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. Altri Istit.Cred				
Altri indebitamenti				
Altre entrate				
<b>TOTALE (A)</b>	-	-	-	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>	-	-	-	
QUOTE DI RISORSE GEN.	23.270,00	23.000,00	23.200,00	
<b>TOTALE (C)</b>	23.270,00	23.000,00	23.200,00	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	23.270,00	23.000,00	23.200,00	

### 3.4 – PROGRAMMA N. 04 – Servizi demografici ed elettorali

**RESPONSABILE dr. Cofano Alessandro**

#### 3.4.1 – Descrizione del programma

Gli obiettivi su cui focalizzare le attività sono:

1. Continuazione di quanto già iniziato nel programma 2010. in particolare verrà aggiornata la modulistica generata dal software in dotazione in modo da permettere agli operatori contestualmente alla registrazione dell'evento anagrafico, di stato civile o di elettorale, di generare in automatico tutta la documentazione necessaria ivi comprese le comunicazioni destinate ad altri Enti.
2. Recupero dell'attività pregressa in giacenza dal 2007: a causa di assenze e carenze di organico, si è accumulata una mole notevole di atti di stato civile relativi ai cittadini AIRE con conseguente mancanza di aggiornamento delle posizioni relative; il lavoro pregresso abbandonato dal 2007 in materia di Stato civile e aggiornamento del registro AIRE;
3. Nella stessa situazione si trova la gestione degli irreperibili, che dovrà essere aggiornata

Il programma riguarderà tutti gli ambiti sottodescritti:

- 1) ANAGRAFE: funzione amministrativa statale finalizzata alla regolare tenuta degli schedari della popolazione (APR: anagrafe della popolazione residente tenuta esclusivamente a livello comunale e AIRE – anagrafe degli italiani residenti all'estero - articolata a livello locale e centrale);
- 2) STATO CIVILE: funzione amministrativa statale finalizzata alla formazione, conservazione e aggiornamento degli atti concernenti lo stato civile (nascita, matrimonio, morte, cittadinanza);
- 3) ELETTORALE: gestione del corpo elettorale secondo tempi e modalità rigorosamente fissati dal DPR 223/1967 e dalle leggi;
- 4) LEVA: gestione del servizio leva secondo le disposizioni del DPR 237/64 e dalle direttive dell'Ufficio Leva;
- 5) STATISTICA predisposizioni statistiche secondo le direttive dell'ISTAT.
- 6) ALTRI SERVIZI su delega o incarico del Sindaco

#### 3.4.2 – Motivazione delle scelte

Dopo aver congelato gli archivi anagrafici ed elettorali dal 22 giugno 2010, permettendo all'unico operatore di essere sollevato per lo meno dalla gestione cartacea dei registri, la realizzazione degli obiettivi sopra menzionati permetterà di rimettersi in pari con i doveri imposti dal ruolo di Pubblico Ufficiale e migliorare l'efficienza dei servizi offerti alla popolazione.

la Gestione "solo" informatica dei Servizi permetterà di gestire, con il solo ausilio del software in dotazione, le pratiche anagrafiche, stato civile ed elettorale semplicemente dai terminali. In questo modo all'interno di un quadro normativo che disciplina rigidamente gli adempimenti del settore ai fini della migliore tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi, sarà possibile ottimizzare la qualità del servizio erogato nonostante la carenza di risorse in umane in dotazione.

#### 3.4.3 – Finalità da conseguire

##### - Servizio Anagrafe:

- **Adempimenti ordinari:** regolare tenuta dell'APR (iscrizioni, mutamenti, cancellazioni) anche d'ufficio; gestione dell'anagrafe degli stranieri; gestione delle pratiche relative ai cittadini comunitari (istruttoria e rilascio attestazione di regolare soggiorno); gestione dell'AIRE (iscrizioni, mutamenti, cancellazioni); aggiornamento e correzioni delle notizie anagrafiche; gestione della popolazione temporanea; gestione dei codici fiscali (attribuzione ai nuovi nati e rettifiche); tenuta degli archivi anagrafici (residenti, eliminati, AIRE, stranieri, temporanei, famiglie); servizio di certificazione; adempimenti topografici ed ecografici in collaborazione con l'Ufficio Tecnico del Comune; vigilanza anagrafica; comunicazioni a motorizzazione, prefettura, USL, questura, enti previdenziali, anagrafe tributaria ecc.; informatizzazione dell'anagrafe comunale con l'abbandono del cartaceo; progetto INA (indice nazionale delle anagrafe) - SAIA (Sistema d'Accesso e Interscambio Anagrafico) attraverso il CNSD (Centro Nazionale di Servizi Demografici);

- **Adempimenti da realizzare:** Realizzazione della gestione informatica documentale; rilascio certificazione online (in linea con le novità normativa in tema di Amministrazione digitale); Aggiornamento del Progetto Carta d'identità elettronica;

##### - Servizio di Stato Civile:

- **Adempimenti ordinari:** iscrizione e trascrizione di atti connessi alla nascita (dichiarazioni di nascita, atti di riconoscimento di filiazione naturale, atti di assenso e consenso, provvedimenti di adozione, dichiarazioni di nascita rese alla direzione sanitaria, atti di nascita ricevuti dall'estero, decreti di modifica del nome o del cognome ecc.) al matrimonio (celebrati nel comune o in altro comune dall'ufficiale dello stato civile o dal ministro di culto; celebrati all'estero, dichiarazioni di riconciliazione, sentenze inerenti il matrimonio), morte (dichiarazioni di morte, atti di morte, atti ricevuti dall'estero) e cittadinanza (ricevimento giuramento; dichiarazioni relative alla cittadinanza, decreti di concessione della cittadinanza; comunicazioni o attestazioni relative all'acquisto alla perdita e al riacquisto della cittadinanza italiana, ecc); richieste di pubblicazioni

matrimoniali; predisposizione e/o registrazione delle annotazioni; rettifiche e correzioni; comunicazioni; certificazione; completamento informatizzazione degli archivi;

- **Adempimenti da realizzare:** Realizzazione della gestione informatica documentale; rilascio certificazione online (in linea con le novità normativa in tema di Amministrazione digitale);
- **Servizio Elettorale:** tenuta delle liste elettorali (generali e sezionali) e delle liste aggiunte, dello schedario elettorale e dei fascicoli elettorali; revisioni delle liste (semestrali, dinamiche e dinamiche straordinarie); tenuta e aggiornamento dell'albo degli scrutatori; aggiornamento dell'Albo dei Presidenti tenuto presso la Corte d'Appello; gestione della tessera elettorale; aggiornamento dell'Albo dei Giudici Popolari; organizzazione delle elezioni provinciali ed europee e di eventuali altre consultazioni elettorali (referendum);
- **Servizio Leva:** formazione delle liste di leva secondo le disposizioni del DPR 237/64 da trasmettere all'Ufficio Leva di Padova (la leva è sospesa, ma non abolita); aggiornamento dei ruoli matricolari;
- **Servizio Statistica:**
  - **Adempimenti Ordinari:** predisposizione e compilazione delle statistiche ISTAT mensili e annuali; predisposizioni di statistiche richieste da uffici pubblici o da privati;
  - **Adempimenti programmati:** Attività relativa ai Censimenti nazionali della popolazione 2011;
- **Altri servizi** su delega o incarico del Sindaco: autentica di firme e copie; autenticazione degli atti in materia di passaggi di proprietà di beni mobili registrati; polizia mortuaria (autorizzazione al trasporto di salma e resti mortali, autorizzazione alla cremazione, esumazioni e estumulazioni ordinarie e straordinarie).

#### 3.4.3.1 – Investimenti

Si è in fase di attesa per conoscere le scelte dello Stato riguardanti il progetto della carta d'identità elettronica. Per il resto si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale per le opere pubbliche.

#### 3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi previsti in questo programma (anagrafe – stato civile – leva – statistiche – elettorale) erogano soprattutto servizi di carattere statale oltre che servizi al pubblico, (intesi come tale sia cittadini italiani che stranieri).

Sono, inoltre, previsti servizi di supporto agli altri settori tra i quali, oltre ovviamente la gestione della popolazione, di fondamentale importanza la gestione dello stradario, oltre alle statistiche di vario genere che sono continuamente richieste sia all'interno sia dall'esterno del Comune.

#### 3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Verrà definita, nel rispetto della normativa, l'assunzione definitiva a tempo indeterminato di personale attualmente a tempo determinato per il servizio di protocollo e segreteria.

#### 3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

#### 3.4.6 – Coerenza con il piano regionale di settore

Il programma esposto risulta essere coerente con le linee generali di medio lungo periodo della Regione.

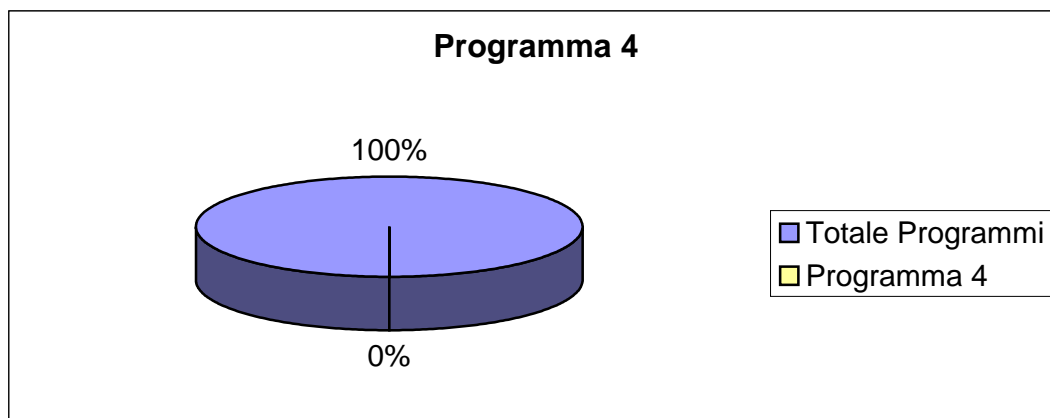
#### 3.4.7. – Incarichi di studio, Ricerca e Consulenza

- Incarichi di lavoro autonomo nell'ipotesi di costituzione di uffici per l'organizzazione delle elezioni e del censimento;
- Incarichi di lavoro autonomo per consulenze su progetti e/o bandi di particolare interesse nel settore demografico;
- Incarichi di lavoro autonomo nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma tutte connaturate da una significativa complessità legale.

Limite annuale della spesa pari al 5% delle spese correnti

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**Servizi demografici ed elettorali**

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
700,00	100	0	0	0	0	700,00	0,01



ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
820,00	100,00	0,00	0,00	0	0	820,00	0,02

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
820,00	100	0,00	0	0	0	820,00	0,04

**3.5 Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma**

PROGRAMMA 4	ENTRATE			Leggi di finanziamento
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. Altri Istit.Cred				
Altri indebitamenti				
Altre entrate				
<b>TOTALE (A)</b>	-	-	-	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>	-	-	-	
QUOTE DI RISORSE GEN.	700,00	820,00	820,00	
<b>TOTALE (C)</b>	700,00	820,00	820,00	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	700,00	820,00	820,00	

### 3.4 – PROGRAMMA N. 05 – Pubblica istruzione e servizi connessi

**RESPONSABILE rag. Danilo Brunelli** per quanto riguarda la gestione dei servizi scolastici e **geom. Maria Teresa Aganetti** per quanto riguarda la gestione degli immobili scolastici. (Il riferimento al Responsabile è puramente indicativo, individuazione formale avverrà in sede di P.E.G., a norma dell'art. 169 del T.U. D.Lgs. 18/08/00, n. 267).

#### 3.4.1 – Descrizione del programma

Il programma comprende:

- Garantire ed assicurare l'esercizio delle funzioni amministrative relative al servizio scolastico, a carico del Comune (in base all'art. 45 DPR 616/77) secondo le modalità previste dalle leggi regionali e attraverso azioni rivolte a: facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio (mensa scolastica e scuolabus), consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori in particolare con difficoltà di sviluppo e di apprendimento (assistenza socio-psico-pedagogica), favorire innovazioni educative e didattiche che consentano un'ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società;
- L'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 156 1° comma D.Lgs. 297/94 (fornitura gratuita libri di testo agli alunni della scuola primaria residenti e non residenti frequentanti la scuola statale comunale);
- L'esercizio delle funzioni amministrative trasferite ai comuni dall'art. 139 del D.Lgs. 112/98 in particolare il piano di utilizzazione degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche;

#### 3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le disposizioni normative emanate successivamente al DPR 616/77 e rispettive L.R. in materia di erogazione di servizi attinenti alle funzioni amministrative di assistenza scolastica e di programmazione e di pianificazione della rete delle istituzioni scolastiche hanno ampliato l'ambito di competenza dell'ente Locale, il quale deve, non solo garantire quei servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio quali: TRASPORTO, MENSA e ASSISTENZA, ma è impegnato in un continuo miglioramento degli stessi, al fine di renderli sempre più funzionali alle esigenze della nostra comunità nel mutato contesto socio-economico nonché alla realizzazione di nuovi importanti servizi tesi ad innalzare la qualità dell'istruzione.

Sulla base delle nuove disposizioni normative contenute nell'art. 21 della L. 59/97 e dal D.Lgs. n. 112/98 sull'autonomia scolastica, l'Ente Locale è diventato a tutti gli effetti, il principale interlocutore delle Istituzioni scolastiche.

Resta comunque inteso che la base alla quale attenersi per l'erogazione dei servizi previsti dal piano per il diritto allo studio dell'Ente Locale sono le disposizioni contenute nella L.R., che non siano incompatibili con le disposizioni in tema di autonomia scolastica, di interventi perequativi e di azioni di supporto, finalizzate all'attuazione delle pari opportunità scolastiche.

A riscontro di quanto sopra detto viene confermata all'Istituto Comprensivo di Bosco Chiesanuova una contribuzione di Euro 15,00 ad alunno frequentante, che il Comune corrisponderà per la didattica degli alunni e per le spese di acquisto dei materiali per le pulizie e materiali di primo soccorso per le scuole di Cerro Veronese, oltre al convenzionamento per le attività definite "Funzioni Miste", cioè a carico dell'Ente, ma svolte da personale scolastico e la contribuzione di due progetti psicopedagogici: "Consulenza e prevenzione" e "Noi Ragazzi e Ragazze consapevoli".

Per quanto riguarda i sopradetti servizi di trasporto e mensa riguardanti le rette, già si è detto nella parte riguardante le entrate, è comunque opportuno ricordare anche lo sforzo che da qualche anno l'Ente deve accollarsi con la riduzione di entrate da parte di famiglie, con difficoltà economiche, che non pagano del tutto o in parte le rette dovute.

#### 3.4.3 – Finalità da conseguire

Gli obiettivi da realizzare, nell'esercizio 2011, sono i seguenti:

- Facilitare il buon funzionamento delle strutture scolastiche in particolare nella sostituzione di beni e di materiali quali arredi presso le scuole Materna, Elementari e Media, in modo da garantire la massima funzionalità dei locali per assicurare il buon svolgimento delle attività didattiche;
- Assicurare la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie;
- Garantire il servizio mensa secondo standard di qualità e di sicurezza ottimali agli alunni e ai docenti di tutte le scuole;
- Assicurare la sorveglianza sulla qualità del pasto, i controlli sull'andamento del servizio mensa e sul buon funzionamento;
- Garantire il servizio di trasporto degli alunni a tutti i richiedenti in particolare quelli dislocati più lontani dalle strutture scolastiche;
- Garantire l'erogazione dei contributi regionali – borse di studio – acquisto libri di testo – in virtù delle L.R.;
- Garantire l'erogazione dei suddetti contributi per tutte le attività delle scuole.

**3.4.3.1 – Investimenti**

Si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale per le opere pubbliche, segnalando in particolare per il 2011 l'intenzione dell'Amministrazione di attivare le procedure per la realizzazione del nuovo Polo Scolastico, dislocato nelle vicinanze dell'attuale scuola media, con una nuova struttura adeguata alle esigenze in continua crescita delle scuole e degli studenti della nostra comunità.

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Facilitare all'Istituto Comprensivo il buon funzionamento delle strutture di Cerro Veronese;  
Assicurare il servizio mensa secondo standard di qualità e di sicurezza ottimali agli alunni di tutte le scuole e ai docenti impegnati nella sorveglianza degli alunni;  
Assicurare un ottimale servizio di trasporto alunni per tutti i richiedenti.

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

**3.4.6 – Coerenza con il piano regionale di settore**

Il programma esposto risulta essere coerente con le linee generali di medio lungo periodo della Regione.

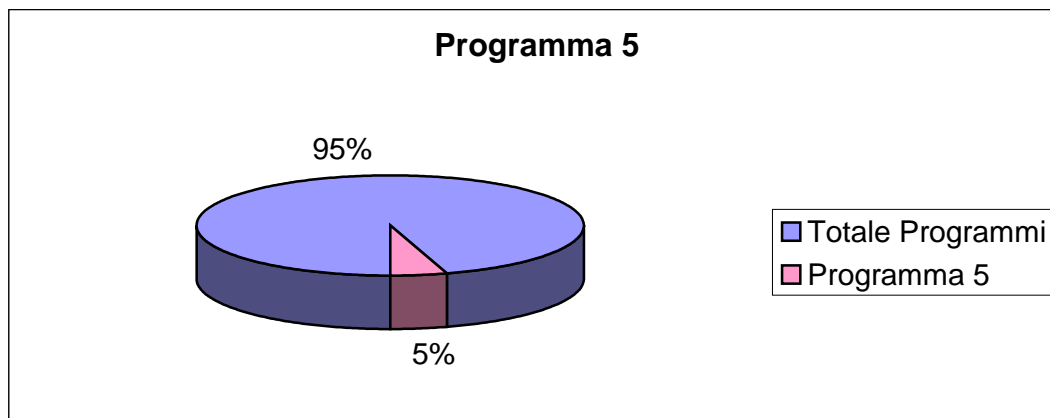
**3.4.7 – Incarichi di Studio, Ricerca e Consulenza**

- Incarichi di lavoro autonomo in materia di programmazione scolastica;
- Limite annuale della spesa pari al 5% delle spese correnti.



**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
Pubblica Istruzione e Servizi connessi

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
285.530,00	75,03	0	0	95.000,00	24,97	380.530,00	4,95



ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
300.879,00	95,25	0,00	0,00	15.000,00	4,75	315.879,00	8,09

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
308.644,00	95,37	0,00	0,00	15.000,00	4,63	323.644,00	14,56

**3.5 Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma**

PROGRAMMA 5	ENTRATE			Leggi di finanziamento
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione	55.200,00			
Provincia				
Altri contributi	10.000,00	5.000,00	5.000,00	
Cassa DD.PP. Altri Istit.Cre	19.800,00			
Altri indebitamenti				
Altre entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Altri Contrib. e OO.UU.
<b>TOTALE (A)</b>	<b>95.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	137.500,00	140.000,00	143.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>137.500,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>143.000,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GEN.	148.030,00	160.879,00	165.644,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>148.030,00</b>	<b>160.879,00</b>	<b>165.644,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>380.530,00</b>	<b>315.879,00</b>	<b>323.644,00</b>	

### **3.4 – PROGRAMMA N. 06 – Promozione Culturale, Turismo e Sport**

**RESPONSABILE** rag. **Danilo Brunelli** (Il riferimento al Responsabile è puramente indicativo, individuazione formale avverrà in sede di P.E.G., a norma dell'art. 169 del T.U. D.Lgs. 18/08/00, n. 267)

#### **3.4.1 – Descrizione del programma**

Il programma comprende:

In ambito culturale:

- La promozione di nuove attività che rilancino il paese sia in ambito territoriale che turistico in collaborazione con le associazioni del paese. A tal proposito, si ritiene importante puntare su nuovi filoni culturali quali la prosa, la poesia e la musica che amplino la platea di persone interessate.  
In ambito strettamente culturale-turistico sarebbe auspicabile la promozione di nuove attività in ambito del territorio della Lessinia che sviluppino un filone storico-culturale di conoscenza della storia e tradizioni in Lessinia.
- Altri aspetti estremamente importanti sono l'attività della biblioteca comunale che vede da qualche anno incrementare il patrimonio documentario, il numero degli utenti ed il numero dei prestiti effettuati, grazie anche all'apertura pomeridiana ed oggi anche al collegamento della Biblioteca Comunale alle altre biblioteche della provincia di Verona attraverso il Sistema Bibliotecario (S.B.P.Vr).

In ambito turistico:

- Oltre alle sopradette attività che indurrebbero ad un importante percorso turistico, l'obiettivo dell'Amministrazione è la costruzione di una nuova immagine turistica per il paese, perseguibile, nel limite delle disponibilità di bilancio, attraverso una capillare attività di comunicazione, realizzabile con nuove pubblicazioni promozionali, e/o la ristampa di brochures già esistenti aggiornate e rivisitate.
- Promuovere al meglio alcune nuove manifestazioni che sono nate da qualche anno, in particolare il concorso a premi di canzoni e poesia per bambini: Canta Lessinia "I bambini cantano la natura e la montagna" e la "Festa della Fragola dei Monti Lessini" nata lo scorso anno su un'idea dell'Associazione Culturale Contrada dei Miracoli.
- Valorizzazione del territorio, ampliando quelli che sono gli itinerari turistico-paesagistici ed offrendo una maggior visibilità ai percorsi dei sentieri e del verde in Lessinia;
- Riorganizzazione dell'ufficio turistico che svolga regolarmente oltre all'attività di informazione turistica anche l'attività di ordinaria amministrazione per le associazioni del paese;

In ambito sportivo:

- E' intenzione dell'Amministrazione proseguire nella razionalizzazione delle risorse al fine di raggiungere l'efficienza nella gestione degli impianti sportivi, attraverso le associazioni del luogo;
- Collaborare con le associazioni nella realizzazione di nuove attività ed iniziative sportive quali la Fragolessinia March collegata alla suddetta Festa della Fragola.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte**

L'Amministrazione Comunale intende:

- Potenziare e valorizzare l'attività culturale, turistica e sportiva rivolta a tutti i cittadini sia del territorio che esterni, coinvolgendoli magari nella vita sociale del paese;
- far conoscere il paese sviluppando il settore turistico, migliorando la percezione della sua valenza turistica sia da parte dei suoi cittadini sia a livello extraterritoriale;
- promuovere con le associazioni del territorio iniziative di vario genere sia turistico che sportivo sostenendole, nel limite delle disponibilità di bilancio, con sovvenzioni e contributi, provenienti anche da altri enti.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

- Consolidare le attività che sono presenti sul territorio, coinvolgendo sempre più cittadini nella vita culturale della comunità.
- Salvaguardare il territorio e far sì che vengano conosciute le tradizioni e la cultura della Lessinia. Potenziare, attraverso nuove manifestazioni, l'immagine del Paese presentando i prodotti tipici della terra e la cultura popolare.
- Proseguire nel sostegno e nell'organizzazione delle attività sportive più conosciute, soprattutto fra i giovani e i giovanissimi, con il coinvolgimento delle associazioni sportive.
- Riquilibrare ed ampliare gli elementi caratterizzanti il paese.

##### **3.4.3.1 – Investimenti**

Si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale per le opere pubbliche.

##### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

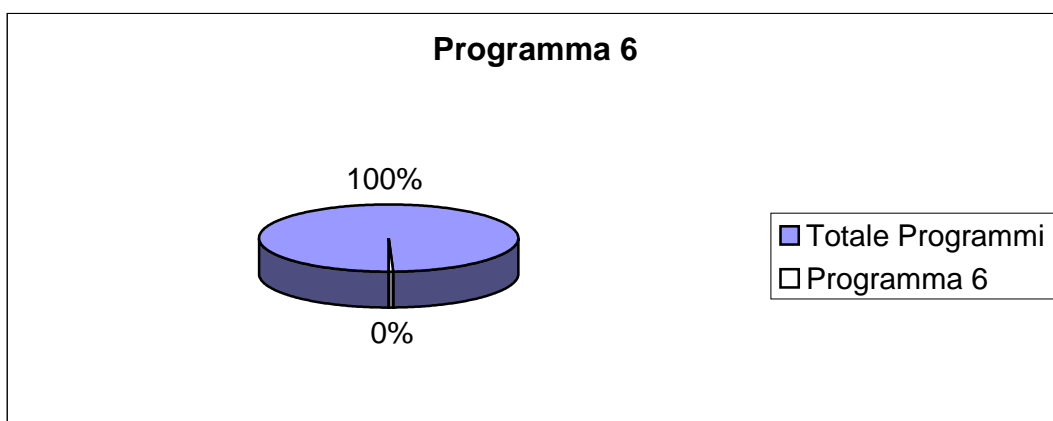
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

**3.4.6 – Coerenza con il piano regionale di settore**

Il programma esposto risulta essere coerente con le linee generali di medio lungo periodo della Regione.

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**Promozione Culturale, Turismo, Sport**

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
32.567,00	86,18	0	0	5.222,00	13,82	37.789,00	0,49



ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
35.044,00	87,03	0,00	0	5.222,00	12,97	40.266,00	1,03

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
36.206,00	87,39	0,00	0	5.222,00	12,61	41.428,00	1,86

**3.5 Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma**

PROGRAMMA 6	ENTRATE			
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Leggi di finanziamento
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. Altri Istit.Cree				
Altri indebitamenti				
Altre entrate	5.222,00	5.222,00	5.222,00	Avanzo vincolato
<b>TOTALE (A)</b>	5.222,00	5.222,00	5.222,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>	-	-	-	
QUOTE DI RISORSE GEN.	32.567,00	35.044,00	36.206,00	
<b>TOTALE (C)</b>	32.567,00	35.044,00	36.206,00	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	37.789,00	40.266,00	41.428,00	

### **3.4 – PROGRAMMA N. 07 – Gestione Uffici e Informatica – Tutela assicurativa – Sviluppo attività, imprese, commercio – Sicurezza del territorio e della viabilità**

**RESPONSABILE** rag. **Danilo Brunelli** (Il riferimento al Responsabile è puramente indicativo, individuazione formale avverrà in sede di P.E.G., a norma dell'art. 169 del T.U. D.Lgs. 18/08/00, n. 267)

#### **3.4.1 – Descrizione del programma**

Il programma comprende:

- a) Tenere unitariamente gestite tutte le polizze assicurative. Il programma attiene, pertanto, alla gestione puntuale delle scadenze relative alle polizze assicurative in essere.  
L'Ufficio si occupa di aprire le posizioni assicurative per ogni sinistro e di aprire e trattare le posizioni di risarcimento dei danni attraverso un broker assicurativo.
- b) Sviluppo dei sistemi informatici dell'Ente che si concreta nella gestione di tutte le funzioni di supporto ai sistemi di elaborazione ed automazione degli uffici. Prevede l'analisi e la progettazione mirata allo sviluppo ed aggiornamento del sistema informatico comunale per il miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ente.
- c) Sicurezza del territorio che riguarda in particolare l'Agente di Polizia Locale che agisce quotidianamente con attività di prevenzione e repressione di illeciti comportamenti che si svolgono principalmente sulla strada. L'agente attua interventi relativi al controllo ed alla disciplina della viabilità, la sorveglianza e la vigilanza sul territorio, effettua controlli nell'ambito commerciale, artigianale e delle manifestazioni in genere. In particolare l'Agente interagisce con tutti i settori comunali e con gli organismi politici. E' assicurata la presenza presso i plessi scolastici durante gli orari di ingresso e di uscita dalle lezioni, anche con personale volontario coordinato dall'Agente in servizio e lungo la strada provinciale in particolare nel periodo estivo. Impegno, inoltre, è previsto sempre in estate per l'assistenza alle manifestazioni di qualsiasi genere, promosse in ambito territoriale ed il presidio nei giorni prefestivi, festivi e serali lungo le strade e vie del paese.  
Viene garantito, in caso di necessità, un aiuto all'ufficio tecnico per controlli e sopralluoghi in ambito edilizio, occupazione suolo pubblico, ecc.  
Per quanto riguarda i servizi demografici vengono effettuati i controlli riguardanti le residenze ed inoltre viene gestito l'ufficio notifiche degli atti e vengono distribuite le comunicazioni ai Capigruppo e Consiglieri Comunali.
- d) Gestione del servizio di commercio con rilascio autorizzazioni e/o licenze di Commercio Fisso, ambulante, pubblici esercizi, ecc. e tutto quanto riguarda l'attività commerciale delle imprese ed il supporto alle manifestazioni temporanee per il rilascio delle relative licenze.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte**

- d) Per il servizio assicurativo viene garantita una gestione più puntuale e razionale dei sinistri e delle polizze.
- e) Per quanto riguarda il servizio di informatizzazione, se alla base del processo di riforma della Pubblica Amministrazione vi sono i concetti di decentramento e di semplificazione, emerge chiaramente come l'informatica possa dare un contributo essenziale ed insostituibile a questo cambiamento. Per questo è importante garantire il buon funzionamento di tale servizio mediante l'aggiornamento e la formazione delle risorse umane impiegate ed il potenziamento delle risorse strumentali che lo compongono.
- f) In tema di sicurezza urbana i cittadini chiedono che il diritto alla sicurezza sia loro assicurato nel proprio ambito di vita e diventi un elemento prioritario della qualità della vita stessa, pertanto l'attività di polizia locale, oltre ad essere dettata da specifiche competenze stabilite da leggi e regolamenti, quindi non soggette a discrezionalità, dovrà tradursi in pratiche quotidiane che vadano oltre l'ambito delimitato dei problemi di ordine pubblico per produrre risultati significativi, visibile e duraturi.
- g) In ambito di commercio cercare di coordinare tutte le fasi comunali per il rilascio delle autorizzazioni e per ridurre i tempi di attesa da parte degli utenti.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

- a) Finalità principale del servizio tutela assicurativa è la corretta e puntuale gestione delle polizze assicurative e di sinistri in essere, sia dal punto di vista contabile che di comunicazione tra l'esterno ed i settori interessati alla questione.
- b) In ambito informatico, il ruolo strategico che assume l'informatica anche nell'ambito dell'Ente Locale, impone la continuità di funzionamento e la sicurezza dell'intero sistema informatico, sia a livello centralizzato, sia sulla rete client/server. L'ammodernamento hardware e software, con la conseguente semplificazione delle procedure di lavoro, deve rappresentare un punto di partenza, anche sperimentale, verso quello che tra qualche anno sarà il collegamento ad una rete unitaria nell'ambito della P.A. Pertanto prioritario sarà assicurare a tutti i servizi e gli uffici comunali i migliori strumenti informatici che consentano lo svolgimento ottimale del lavoro in ambiente client/server ed anche web/server.

Lo sviluppo di questo servizio, con gli interventi previsti nella parte degli investimenti, consentirà inoltre un miglioramento della comunicazione verso i cittadini, che trovano già punto di contatto nel sito comunale.

- c) In ambito sicurezza e polizia locale incrementare i livelli di sicurezza sul territorio in ogni ambito.
- d) Per quanto riguarda il commercio le finalità sono il controllo per l'apertura delle attività commerciali e pubblici esercizi sull'intero territorio comunale.

#### **3.4.3.1 – Investimenti**

Gli interventi previsti per l'anno 2010 nel settore informatico, riguardano in via prioritaria lo sviluppo richiesto dalla normativa e di seguito la sostituzione di alcune apparecchiature elettroniche, ormai obsolete oltre al potenziamento di Internet con linee dedicate (VPN, ecc.). La sostituzione e/o aggiornamento di alcuni software per la sicurezza informatica e per la gestione dell'attività degli uffici e/o gestionali.

Si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale per le opere pubbliche.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano regionale di settore**

Il programma esposto risulta essere coerente con le linee generali di medio lungo periodo della Regione.

#### **3.4.7 – Incarichi di Studio, Ricerca e Consulenza**

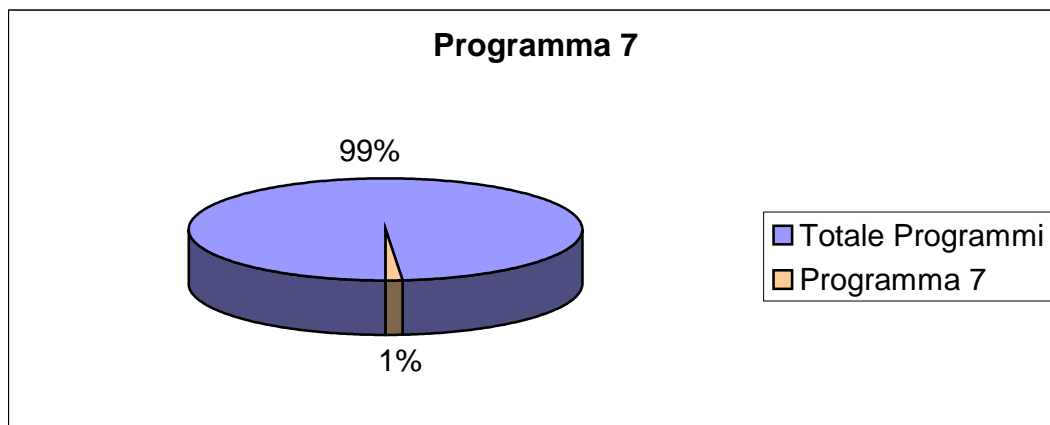
- Incarichi di lavoro autonomo in materia di processi innovativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato, in previsione dell'applicazione alle reti dell'Ente comunale;
- Incarichi di lavoro autonomo in materia di personale, con particolare riferimento a problematiche di gestione delle pratiche previdenziali e trattamento di fine rapporto dei dipendenti ed ex dipendenti;
- Incarichi di lavoro autonomo in materia di personale, in particolare per l'eventuale sostituzione provvisoria di personale assente dal servizio (maternità, infortunio, mobilità, ecc.);
- Incarichi di lavoro autonomo in materia di formazione del personale in materia finanziaria, tributaria, personale, commercio, ecc.;
- Incarichi di lavoro autonomo nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale;

Limite annuale della spesa pari al 5% delle spese correnti.

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

Gestione Uffici e Informatica - Tutela assicurativa - Sviluppo attività, imprese, commercio - Sicurezza del territorio e della viabilità

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
101.117,00	94,40	0,00	0	6.000,00	5,60	107.117,00	1,39



ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
99.600,00	94,32	0,00	0,00	6.000,00	5,68	105.600,00	2,70

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
107.600,00	94,72	0,00	0	6.000,00	5,28	113.600,00	5,11

**3.5 Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma**

PROGRAMMA 7	ENTRATE			Leggi di finanziamento
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Altri contributi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	BPV
Cassa DD.PP. Altri Istit.Cred				
Altri indebitamenti				
Altre entrate	-	-	-	
<b>TOTALE (A)</b>	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>	-	-	-	
QUOTE DI RISORSE GEN.	101.117,00	99.600,00	107.600,00	
<b>TOTALE (C)</b>	101.117,00	99.600,00	107.600,00	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	107.117,00	105.600,00	113.600,00	

### **3.4 – PROGRAMMA N. 08 – Tutela dell'ambiente**

**RESPONSABILE SETTORE TECNICO ECOLOGIA arch. Anna Chiara Sommacampagna** (Il riferimento al Responsabile è puramente indicativo, individuazione formale avverrà in sede di P.E.G., a norma dell'art. 169 del T.U. D.Lgs. 18/08/00, n. 267)

#### **3.4.1 – Descrizione del programma**

Il programma prevede:

- a) Il coordinamento tra il Settore Tecnico e le ditte specializzate nel settore che provvedono alla raccolta, al trasporto ed al **recupero, trattamento o** smaltimento di tutti i rifiuti prodotti sul territorio comunale.
- b) La gestione del centro di raccolta comunale, in collaborazione con il Settore Tecnico Manutenzioni, finalizzato alla raccolta dei rifiuti urbani raggruppati per frazioni omogenee, per il successivo trasporto agli impianti effettuato dalle ditte specializzate.
- c) Il proseguo dell'iter volto alla sistemazione definitiva di un'area ove è stato rinvenuto un cumulo di rifiuti abbandonati presumibilmente da decenni.

#### **3.4.2/3 – Motivazione delle scelte e finalità da conseguire**

Le scelte che sono alla base del programma per l'anno 2011 sono le seguenti:

- Il coordinamento fra il Settore Tecnico e le ditte specializzate nel settore dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani permette di attuare forme di miglioramento del servizio stesso, campagne di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza ad un più corretto conferimento dei rifiuti, una sempre maggiore differenziazione degli stessi finalizzata alla riduzione dei rifiuti da conferire in discarica.
- Una corretta gestione del centro di raccolta comunale, mediante impiego del personale dipendente comunale quale addetto al centro di raccolta, si pone l'obiettivo di un miglior funzionamento del centro stesso e di un suo sempre maggior contributo al raggiungimento degli obiettivi di tutela e salvaguardia ambientale, nonché di riduzione dei rifiuti da smaltire in discarica.
- La sistemazione definitiva dell'area ove è stato rinvenuto un cumulo di rifiuti dovrà avvenire in adempimento delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, successivamente l'approvazione del progetto da parte della conferenza di servizi cui parteciperanno tutti gli Enti competenti. L'Amministrazione comunale si pone l'obiettivo del risanamento ambientale dell'area, promuovendo comunque una soluzione che consenta il massimo contenimento dei costi ed al contempo il miglior risultato.

#### **3.4.3.1 – Investimenti**

- Gli investimenti previsti per dar corso al programma sopra esposto fanno capo al Titolo II.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

- Garantire un servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti solidi urbani e differenziati che non permetta dispersione di rifiuti lungo le vie e strade comunali, tenendo in evidenza la gestione dei costi per lo smaltimento.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano regionale di settore**

Il programma esposto risulta essere coerente con le linee generali di medio lungo periodo della Regione.

#### **3.4.7 – Incarichi di Studio, Ricerca e Consulenza**

Sono previsti:

- Incarichi di lavoro autonomo in materia di gestione del territorio e di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell'ambito di procedure ad hoc in cui il Comune di Cerro Veronese è parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore;

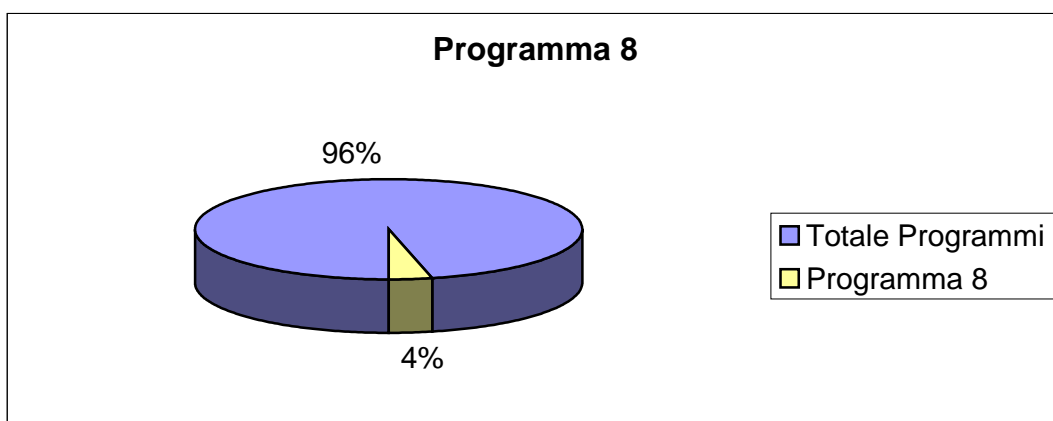


- Incarichi di lavoro autonomo in materia di lavori pubblici, legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- Incarichi di lavoro autonomo in materia di realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
- Incarichi di lavoro autonomo in materia di progettazione, direzione, sorveglianza, liquidazione, misura, stima, contabilità e collaudo di opere pubbliche, di opere di bonifica, sistemazione idraulica e forestale, utilizzazione e regimazione delle acque;
- Incarichi di lavoro autonomo per progettazione, direzione, sorveglianza, liquidazione, misura, stima, contabilità e collaudo in materia di sicurezza e risparmio energetico;
- Incarichi di lavoro autonomo nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale;
- Incarichi di lavoro autonomo in materia di reperimento di risorse derivanti da accessi a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

L'importo massimo è pari al 5% delle entrate correnti.

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
Tutela dell'ambiente

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
279.105,00	100,00	0	0	-	0,00	279.105,00	3,63



ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
284.101,00	100,00	0	0,00	0,00	0,00	284.101,00	7,27

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
293.882,00	100,00	0	0,00	0	0	293.882,00	13,22

**3.5 Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma**

PROGRAMMA 8	ENTRATE			
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Leggi di finanziamento
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. Altri Istit.Cree				
Altri indebitamenti				
Altre entrate				
<b>TOTALE (A)</b>	-	-	-	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>	-	-	-	
QUOTE DI RISORSE GEN.	279.105,00	284.101,00	293.882,00	
<b>TOTALE (C)</b>	279.105,00	284.101,00	293.882,00	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	279.105,00	284.101,00	293.882,00	

### **3.4 – PROGRAMMA N. 09 – Realizzazione delle opere pubbliche - Urbanistica**

**RESPONSABILE SETTORE TECNICO LAVORI PUBBLICI arch. Anna Chiara Sommacampagna** (Il riferimento al Responsabile è puramente indicativo, individuazione formale avverrà in sede di P.E.G., a norma dell'art. 169 del T.U. D.Lgs. 18/08/00, n. 267)

#### **3.4.1 – Descrizione del programma**

**Il programma comprende tutti gli interventi mirati alla realizzazione di opere pubbliche, in attuazione del programma dei lavori pubblici, adottato con delibera di G.C. n. 59 del 07/10/2010; tali interventi verranno prevalentemente attuati da ditte appaltatrici.**

**Il programma, sicuramente molto ricco ed ambizioso, comporta scelte molto oculate anche per quanto riguarda la parte finanziaria delle opere proposte, trovandosi l'Ente in una particolare carenza di fondi, dovuta anche ai sempre minori trasferimenti dello Stato ed alle minori entrate. Fondamentale è comunque dare attuazione alle opere pubbliche programmate in modo da creare un momento d'incontro tra l'Amministrazione e la popolazione.**

Il Settore Tecnico Lavori Pubblici provvederà alla sorveglianza, alla verifica dei progetti eseguiti da progettisti esterni, al controllo contabile delle opere progettate e realizzate, ecc.

Sarà cura del personale tecnico ed amministrativo dell'ufficio garantire il costante aggiornamento dei capitolati, bandi di gara e procedure che dovessero richiederlo per adeguamento alla normativa di legge.

Il programma prevede, altresì, la gestione dell'adottando Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (P.A.T.I.) tra il Comune di Cerro Veronese ed il Comune di Bosco Chiesanuova.

#### **3.4.2/3 – Motivazione delle scelte e finalità da conseguire**

Con l'ottenimento di importanti contributi regionali e della Fondazione Cariverona, il programma prevede il completamento dell'intervento di ampliamento del complesso asilo nido – scuola materna, interventi di manutenzione straordinaria della viabilità, la realizzazione di un nuovo polo scolastico, limitatamente al 1° lotto funzionale, la sistemazione complessiva dei campi sportivi, il completamento dell'intervento di ampliamento del cimitero comunale, la ristrutturazione della sede municipale, la sistemazione del centro denominato "ex campi da tennis". Le finalità che il programma si prefigge sono la razionalizzazione delle risorse sia finanziarie ed il miglioramento dei servizi resi alla collettività, sia per qualità delle prestazioni che per velocità di intervento, in modo da renderli il più aderenti possibili alle esigenze dei cittadini ed alle necessità del paese.

La dotazione di uno strumento urbanistico generale (P.A.T.I.) si configura come occasione di individuazione delle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio, in conformità alle mutate disposizioni normative e regolamentari ed in aderenza alle necessità di promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole, di tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti urbani ed extraurbani, di salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e delle aree di pregio naturalistico, di riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, di difesa dai rischi idrogeologici, di coordinamento con le politiche di sviluppo regionale e nazionale.

Fino all'approvazione del primo Piano degli Interventi, il razionale sviluppo del territorio sarà conseguito con l'attuazione del vigente P.R.G., recentemente oggetto di una sommatoria di varianti puntuali approvate dalla Regione.

#### **3.4.3.1 – Investimenti**

Gli investimenti previsti per dar corso al programma sopra esposto fanno capo al Titolo II ed al corrispondente piano triennale per le opere pubbliche e trovano copertura finanziaria negli appositi capitoli di bilancio.

Comunque è importante ricordare le principali opere inserite nel programma per l'anno 2011:

- completamento edificio scuola materna,
- manutenzione delle strade comunali e della viabilità,
- realizzazione di un nuovo polo scolastico, limitatamente al 1° lotto funzionale,
- sistemazione complessiva dei campi sportivi,
- riordino urbano e ristrutturazione delle vie interne al centro storico.

**Per gli anni successivi sono altresì previste le seguenti opere inserite nel programma triennale:**

- ampliamento cimitero comunale 4° stralcio;
- ristrutturazione della sede municipale con redistribuzione degli spazi interni ad uso ufficio,
- ampliamento ed ammodernamento della biblioteca comunale,
- sistemazione del centro "ex campi da tennis";

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano regionale di settore**

Il programma esposto risulta essere coerente con le linee generali di medio lungo periodo della Regione.

#### **3.4.7 – Incarichi di Studio, Ricerca e Consulenza**

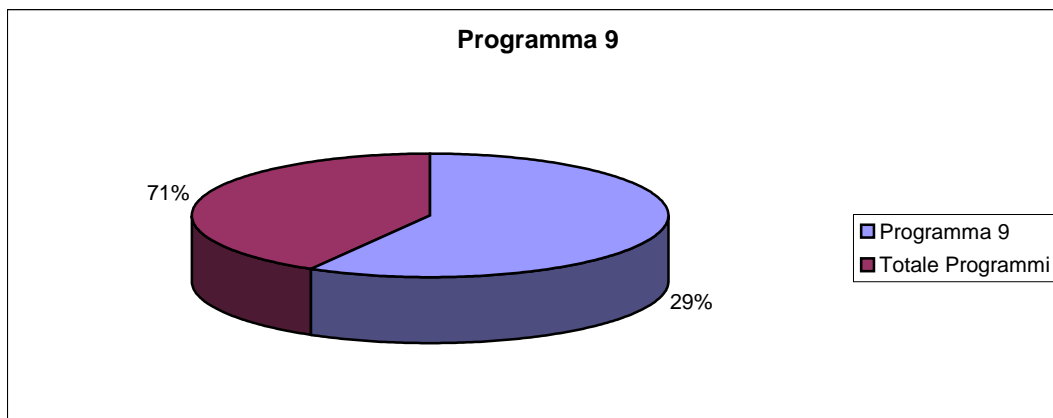
Sono previsti:

- Incarichi di lavoro autonomo in materia di lavori pubblici, legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- Incarichi di lavoro autonomo in materia di realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
- Incarichi di lavoro autonomo in materia di progettazione, direzione, sorveglianza, liquidazione, misura, stima, contabilità e collaudo di opere pubbliche, di opere di bonifica, sistemazione idraulica e forestale, utilizzazione e regimazione delle acque;
- Incarichi di lavoro autonomo per progettazione, direzione, sorveglianza, liquidazione, misura, stima, contabilità e collaudo in materia di sicurezza e risparmio energetico;
- Incarichi di lavoro autonomo in materia di lavori catastali, topografici e cartografici sia per il catasto terreni che per il catasto urbano;
- Incarichi di lavoro autonomo nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale;
- Incarichi di lavoro autonomo in materia di reperimento di risorse derivanti da accessi a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

L'importo massimo è pari al 5% delle entrate correnti.

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
Realizzazione delle opere pubbliche - Urbanistica

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
12.500,00	0,23	0	0	5.481.900,00	99,77	5.494.400,00	71,45



ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
10.000,00	0,56	0,00	0,00	1.781.000,00	99,44	1.791.000,00	45,85

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
15.000,00	20,69	0,00	0,00	57.500,00	79,31	72.500,00	3,26

**3.5 Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma**

PROGRAMMA 9	ENTRATE			Leggi di finanziamento
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	22.500,00	22.500,00	22.500,00	Contributo Ord. Inv.
Regione	1.871.410,00	455.640,00	-	
Provincia	12.000,00			
Altri contributi		150.000,00	35.000,00	
Cassa DD.PP. Altri Istit.Cred	1.380.190,00	967.860,00	-	Mutui
Altri indebitamenti				
Altre entrate	2.195.800,00	185.000,00	-	Entrate varie, OO.UU., Contr
<b>TOTALE (A)</b>	<b>5.481.900,00</b>	<b>1.781.000,00</b>	<b>57.500,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
QUOTE DI RISORSE GEN.	12.500,00	10.000,00	15.000,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>12.500,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>5.494.400,00</b>	<b>1.791.000,00</b>	<b>72.500,00</b>	

### **3.4 – PROGRAMMA N. 10 – Famiglie e politiche sociali**

**RESPONSABILE dr. COFANO ALESSANDRO** (Il riferimento al Responsabile è puramente indicativo, individuazione formale avverrà in sede di P.E.G., a norma dell'art. 169 del T.U. D.Lgs. 18/08/00, n. 267)

#### **3.4.1 – Descrizione del programma**

Il programma si articola in interventi volti a fornire appoggio e sostegno ai cittadini e in servizi specificamente rivolti a particolari categorie, quali i minori, gli anziani, i portatori di handicap, i disabili e i cittadini stranieri, bisognosi di sostegno perché particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale o con particolari problematiche socio-economiche.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte**

Creare un sistema di sostegno in grado di rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della popolazione con particolare riguardo alle sue componenti più deboli sia da un punto vista socio-familiare che sotto l'aspetto economico, creando i presupposti per evitare l'isolamento a favore dell'integrazione sociale.

Per quanto riguarda il territorio di Cerro Veronese, la situazione è caratterizzata da un crescente numero di famiglie straniere con minori con difficoltà economiche, di persone non autosufficienti (adulti ed anziani) e di famiglie sotto al soglia della povertà a causa di problemi lavorativi (licenziamento, cessazione d'attività ecc.).

Nell'area minori, poi, si vede un incremento delle situazioni con necessità di interventi di prevenzione ed aiuto tesi a favorirne e sostenerne il corretto sviluppo, in particolare sotto l'aspetto scolastico.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

Nel progettare e gestire gli interventi di carattere socio-assistenziali, l'Amministrazione comunale persegue la finalità di tutelare la dignità e l'autonomia delle persone, cercando di prevedere gli stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico tramite una risposta personalizzata ai bisogni, nel pieno rispetto delle differenze e delle volontà espresse dai singoli. Il servizio sociale opera sul territorio svolgendo una funzione di ascolto e di accoglienza delle problematiche portate dai cittadini, alle quali risponde da un lato attivando percorsi di accompagnamento personalizzati e dall'altro creando una rete di supporto attivando le risorse disponibili e i diversi servizi esistenti sul territorio.

Gli obiettivi sono quelli di garantire il mantenimento dei servizi in atto, il potenziamento graduale di alcuni di essi e l'attivazione di nuovi servizi per far fronte a esigenze sempre più chiaramente evidenziate dal territorio (in particolare formalizzare il servizio di assistenza domiciliare per persone non autosufficienti) e ricercare, attraverso il confronto, la stipula di convenzioni, protocolli d'intesa o semplici procedure di rapporto le modalità e le risorse per collaborare ed interagire con le altre forze sociali, pubbliche e private, instaurando gradualmente una reale collaborazione che intensifichi la capacità di risposta alle risorse singolarmente disponibili (è in fase di progettazione la creazione di un'associazione di servizi in ambito socio-assistenziale con i Comuni limitrofi).

##### **3.4.3.1 – Investimenti**

Si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale per le opere pubbliche.

##### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

##### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Verrà definita, nel rispetto della normativa, l'assunzione definitiva a tempo indeterminato di personale a part time (Assistente Sociale).

##### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

##### **3.4.6 – Coerenza con il piano regionale di settore**

Il programma esposto risulta essere coerente con le linee generali di medio lungo periodo della Regione.

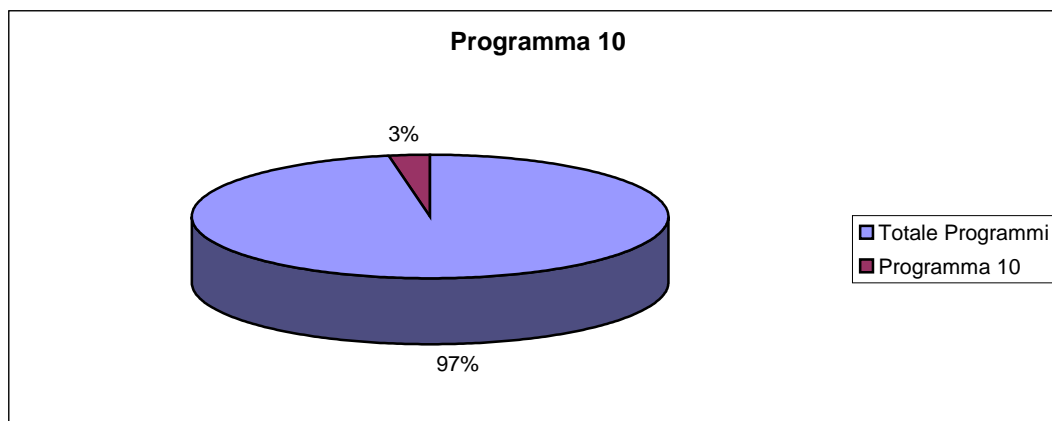
##### **3.4.7. – Incarichi di studio, Ricerca e Consulenza**

- Incarichi di lavoro autonomo in materia sociale ed assistenziale;
- Incarichi di lavoro autonomo per consulenze su progetti e/o bandi di particolare interesse nel settore sociale;
- Incarichi di lavoro autonomo nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma tutte connaturate da una significativa complessità legale.

Limite annuale della spesa pari al 5% delle spese correnti

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**Famiglie e politiche sociali**

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
230.062,00	100,00	0	0	-	0,00	230.062,00	2,99



ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
238.151,00	100,00	0,00	0	0,00	0,00	238.151,00	6,10

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
240.371,00	100,00	0,00	0	0	0,00	240.371,00	10,81

**3.5 Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma**

PROGRAMMA 10	ENTRATE			Leggi di finanziamento
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione	-	-	-	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. Altri Istit.Cred	-	-		
Altri indebitamenti				
Altre entrate		-		
<b>TOTALE (A)</b>	-	-	-	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	-	-	-	
<b>TOTALE (B)</b>	-	-	-	
QUOTE DI RISORSE GEN.	230.062,00	238.151,00	240.371,00	
<b>TOTALE (C)</b>	230.062,00	238.151,00	240.371,00	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	230.062,00	238.151,00	240.371,00	

## **PROGRAMMA N. 11 – Manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali – Gestione del territorio – Edilizia Privata**

**RESPONSABILE SETTORE TECNICO EDILIZIA PRIVATA E MANUTENZIONI** geom. **Maria Teresa Aganetti** (Il riferimento al Responsabile è puramente indicativo, individuazione formale avverrà in sede di P.E.G., a norma dell'art. 169 del T.U. D.Lgs. 18/08/00, n. 267)

### **3.4.1 – Descrizione del programma**

Il programma prevede:

- a) Il coordinamento fra i Servizi Edilizia Privata, Patrimonio e Manutenzioni;
- b) L'acquisizione al patrimonio comunale delle aree individuate dal vigente P.R.G. come sedi stradali o residui di sedi stradali e non acquistate negli anni precedenti;
- c) Il programma manutenzione e di gestione beni demaniali e patrimoniali comprende tutti gli interventi mirati alla conservazione ed al mantenimento dello stato di efficienza del patrimonio mobiliare ed immobiliare comunale nonché dei relativi impianti; tali interventi verranno attuati dal personale tecnico alle dipendenze del comune o con ditte appaltatrici, fornitori vari, ecc.
- d) Il programma prevede, altresì, tutti gli interventi che si renderanno necessari per garantire e migliorare l'attuale livello dei servizi al cittadino e per mantenere in perfetta efficienza immobili, impianti ed attrezzature già in dotazione, mediante la realizzazione di tutti gli interventi necessari a garantire l'efficienza delle strade nella loro complessità, includendo quindi la segnaletica orizzontale e verticale, il manto stradale e tutti gli spazi annessi alla rete viaria, gli impianti tecnologici, la costante manutenzione della pubblica illuminazione.

Il Settore Tecnico provvederà alla sorveglianza, alla verifica dei progetti eseguiti da progettisti esterni, al controllo contabile delle opere progettate e realizzate, ecc.

Sarà cura del personale tecnico ed amministrativo dell'ufficio garantire il costante aggiornamento dei capitoli, bandi di gara e procedure che dovessero richiederlo per adeguamento alla normativa di legge.

### **3.4.2 – Motivazione delle scelte**

Le scelte che sono alla base del programma per l'anno 2011 sono le seguenti:

- Il coordinamento fra i Servizi, Edilizia Privata, Patrimonio e Manutenzioni che comporta un lavoro di gestione delle sinergie lavorative esistenti, trovandosi il Settore Tecnico in carenza di dotazione organica, per espletare con maggiore efficienza le funzioni istituzionali e per meglio operare sulle scelte politiche dell'Amministrazione Comunale;
- La veloce crescita urbana degli anni 60/70 ha lasciato sul territorio un considerevole numero di aree occupate da sedi stradali non acquisite al patrimonio comunale. L'Amministrazione ritiene opportuno avviare l'opera di acquisizione al patrimonio, pur essendo consapevole che tale procedura potrà essere portata a termine nell'arco di molti anni dato l'alto numero di aree non acquisite e la mancanza di fondi da destinare a tale attività;
- Gli interventi di manutenzione ordinaria di strutture od impianti esistenti verranno calibrati sulla scorta delle risorse finanziarie disponibili per la gestione del servizio manutentivo.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

Le finalità che si intendono perseguire con il programma sopra esposto sono le seguenti:

- a) L'efficacia e l'efficienza dell'operato del Settore Tecnico nel complesso;
- b) Il reperimento di maggiori entrate per la ricostruzione del patrimonio pubblico esistente all'interno del territorio comunale;
- c) Adeguamento alle nuove disposizioni di legge;
- d) Le finalità che il programma si prefigge sono il miglioramento dei servizi, sia per velocità di intervento che per qualità delle prestazioni, in modo da renderli il più aderenti possibili alle esigenze del cittadino ed alle necessità del paese e la razionalizzazione delle risorse sia finanziarie che umane.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

In particolare saranno garantiti la manutenzione ordinaria di tutti gli stabili comunali, della rete stradale, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti di illuminazione pubblica.

L'ufficio è inoltre a disposizione per consulenze al cittadino per tutte le problematiche inerenti la viabilità, l'illuminazione pubblica, per la segnalazione di guasti agli impianti e strutture e come "Referente per l'Energia".

L'ufficio tecnico garantisce inoltre, l'assistenza per le autorizzazioni di taglio strada relative a lavori, allacci alle varie utenze, ecc.

Il servizio di sgombero neve verrà assicurato sul territorio in modo da rendere la viabilità più agiata e meno pericolosa in breve tempo.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.



#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano regionale di settore**

Il programma esposto risulta essere coerente con le linee generali di medio lungo periodo della Regione.

#### **3.4.7 – Incarichi di Studio, Ricerca e Consulenza**

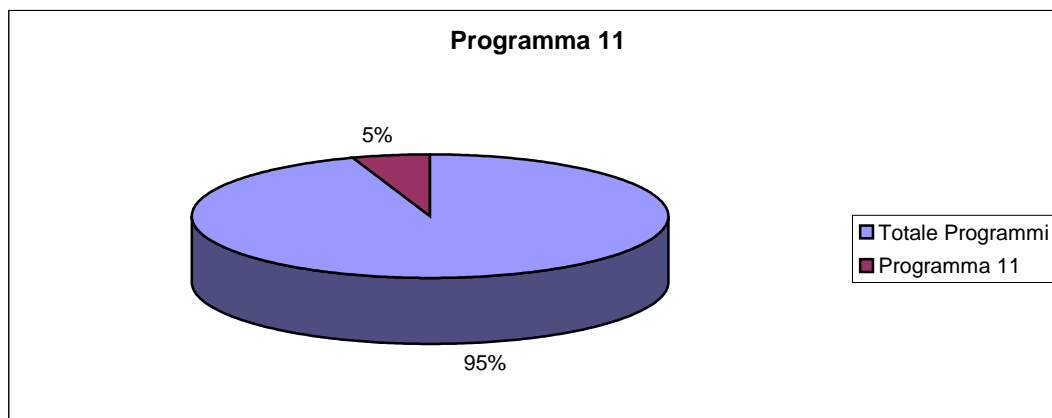
Sono previsti:

- Incarichi di lavoro autonomo per collaudi tecnico-amministrativi, tecnico-funzionali, di opere di urbanizzazione, di piani urbanistici attuativi, collaudi di strutture in c.a. – cap – acciaio – murature;
- Incarichi di lavoro autonomo in materia di lavori catastali, topografici e cartografici sia per il catasto terreni che per il catasto urbano;
- Incarichi di lavoro autonomo nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale.

L'importo massimo è pari al 5% delle entrate correnti.

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**Manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali - Gestione del territorio - Edilizia Privata**

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
184.404,00	43,74	0	0	237.200,00	56,26	421.604,00	5,48



ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
184.497,00	46,18	0,00	0	215000,00	53,82	399.497,00	10,23

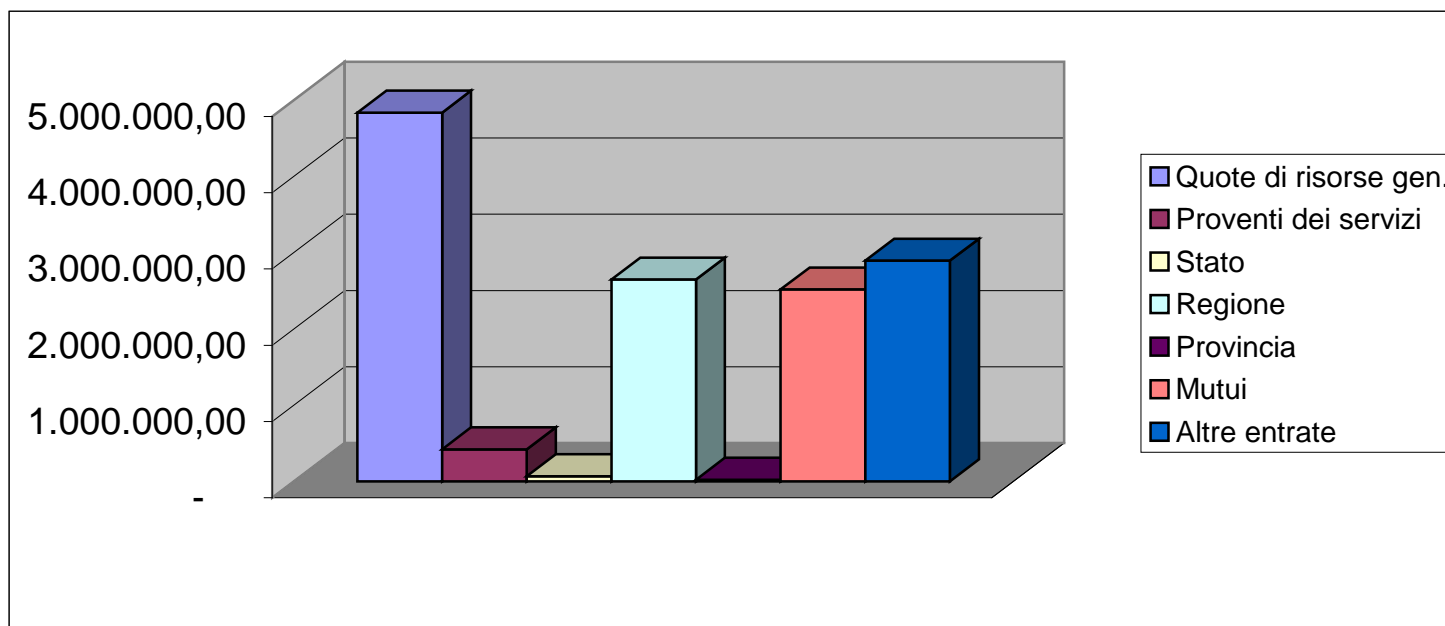
ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul Totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
189.812,00	46,89	0,00	0	215.000,00	53,11	404.812,00	18,21

**3.5 Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma**

PROGRAMMA 11	ENTRATE			Leggi di finanziamento
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione	124.000,00	70.000,00	70.000,00	
Provincia	9.000,00			
Altri contributi	21.000,00	60.000,00	60.000,00	
Cassa DD.PP. Altri Istit.Cred	48.000,00	50.000,00	50.000,00	
Altri indebitamenti				
Altre entrate	35.200,00	35.000,00	35.000,00	OO.UU.
<b>TOTALE (A)</b>	<b>237.200,00</b>	<b>215.000,00</b>	<b>215.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	-	-	-	
<b>TOTALE (B)</b>	-	-	-	
<b>QUOTE DI RISORSE GEN.</b>	<b>184.404,00</b>	<b>184.497,00</b>	<b>189.812,00</b>	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>184.404,00</b>	<b>184.497,00</b>	<b>189.812,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>421.604,00</b>	<b>399.497,00</b>	<b>404.812,00</b>	

### 3.9 Riepilogo Programmi per fonti di finanziamento

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Quote di risorse gen.	Proventi dei servizi	Stato	Regione	Prov.	Mutui Cassa DD.PP. ecc.	Altre entrate	Totale
Programma 1	13.575,00	4.575,00	4.575,00	22.725,00			-		-		22.725,00
Programma 2	564.028,00	563.508,00	564.508,00	1.692.044,00			-		-	-	1.692.044,00
Programma 3	23.270,00	23.000,00	23.200,00	69.470,00			-		-		69.470,00
Programma 4	700,00	820,00	820,00	2.340,00			-		-		2.340,00
Programma 5	380.530,00	315.879,00	323.644,00	474.553,00	420.500,00		55.200,00		19.800,00	50.000,00	1.020.053,00
Programma 6	37.789,00	40.266,00	41.428,00	103.817,00			-		-	15.666,00	119.483,00
Programma 7	107.117,00	105.600,00	113.600,00	308.317,00			-		-	18.000,00	326.317,00
Programma 8	279.105,00	284.101,00	293.882,00	857.088,00			-		-	-	857.088,00
Programma 9	5.494.400,00	1.791.000,00	72.500,00	37.500,00		67.500,00	2.327.050,00	12.000,00	2.348.050,00	2.565.800,00	7.357.900,00
Programma 10	230.062,00	238.151,00	240.371,00	708.584,00	-		-		-	-	708.584,00
Programma 11	421.604,00	399.497,00	404.812,00	558.713,00			264.000,00	9.000,00	148.000,00	246.200,00	1.225.913,00
<b>Totale</b>	<b>7.552.180,00</b>	<b>3.766.397,00</b>	<b>2.083.340,00</b>	<b>4.835.151,00</b>	<b>420.500,00</b>	<b>67.500,00</b>	<b>2.646.250,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>2.515.850,00</b>	<b>2.895.666,00</b>	<b>13.401.917,00</b>



**SEZIONE 4**

**4.1 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI  
CON MUTUI NON REALIZZATE**

N.	Oggetto dell'opera	Cond. Funz e serv.	Anno di impegno fondi	Importo Totale	Importo già liquidato	Fonti di Finanziam.
1	Ampl.Campo Sportivo	2060201	2010	184.000	0	Mutuo - Contributi
2	Rampa accesso Municipio	2010501	2010	89.515	0	Mutuo - Contributi
3	Manut.Strade Com.li	2080101	2010	150.000	0	Mutuo - Contributi
4	Strade Via Rotteglia – Via Sport	2080101	2010	292.000	0	Mutuo - Contributi

4.2. Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

Le suddette opere verranno concluse entro l'anno 2010 e primavera 2011.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario  
Rag. Danilo Brunelli

### Valutazione finale della programmazione 2011

Il Bilancio di Previsione è il documento con il quale ricercare il miglioramento della qualità di vita dei Cittadini.

Con questo preciso dovere l'Amministrazione Comunale ha predisposto il Bilancio di Previsione 2011 e Pluriennale 2011/2013, mediante i seguenti obiettivi:

- a. Assicurare alla Comunità di Cerro servizi efficienti e di qualità, garantendo un equilibrio soddisfacente tra le domande e i costi sostenuti da parte degli utenti.
- b. Rispondere sensibilmente e concretamente alle Associazioni, al Volontariato e alle numerose e ammirevoli proposte d'iniziativa culturali e sportive.
- c. Accrescere la Biblioteca Comunale per sostenere lo sviluppo della cultura, valorizzare le tradizioni e la storia del nostro paese.
- d. Collaborare attivamente con la scuola e i ragazzi.
- e. Essere vicino agli adolescenti, ai giovani, alle famiglie e agli anziani, coinvolgendoli attivamente e positivamente nella vita pubblica.
- f. Predisporre il piano degli investimenti coerente con l'effettiva capacità economica dell'Ente. Prevediamo quindi azioni di riqualificazione ordinaria e straordinaria per il buon utilizzo delle strade e degli immobili destinati alla pubblica utilità, di realizzare nuovi progetti utili allo sviluppo della Comunità, e definirne altri ugualmente importanti e previsti nel Programma di Mandato.

Nel Bilancio di Previsione 2011 anticipiamo il completamento delle aree sportive esistenti e di ampliare l'asilo nido. Inoltre si riconosce la volontà di prevedere il **Primo stralcio funzionale del Nuovo Polo Scolastico**, quale risposta al progressivo aumento della popolazione residente e alla risoluzione dei problemi della Scuola Primaria "Eugenio Prati" e della Scuola Secondaria di Primo Grado "Antonio Fogazzaro". Al **progetto preliminare avanzato**, con il quale è stato ottenuto il contributo della Regione Veneto pari a **1.137.170,00 €**, è conseguito il **progetto definitivo**. Con questo percorso è possibile ricercare maggiori e più consistenti aiuti con i quali colmare l'incapacità finanziaria dell'Ente Comunale, e raggiungere un traguardo che garantirà ai propri e sempre più numerosi cittadini un servizio scolastico indispensabile, protetto e vantaggioso. La volontà di rendere concreto questo ambizioso ma necessario progetto, potrà essere **il grande impegno che accomuna le future Amministrazioni**, senza trascurare altre idee e progetti indispensabili per assicurare al Paese di Cerro Veronese qualità, efficienza e competitività.

Nonostante la consistente riduzione dei trasferimenti di risorse da parte dello Stato, abbiamo redatto il Bilancio di Previsione per l'anno 2011 **senza richiedere ai Cittadini maggiori proventi** per contenere le spese che l'Ente deve affrontare per garantire gli adeguati servizi offerti alla Comunità.



Mediante l'**attento utilizzo delle risorse** e i necessari investimenti per le opere pubbliche, è volontà dell'Amministrazione rispettare e migliorare la vera identità del Paese di Cerro Veronese, apprezzata dal turista per l'ambiente salutare, interessante e piacevole, e da chi risiede perché Paese dinamico, confortevole, vicino alla città e con servizi adeguati alle necessità dei giovani, delle famiglie e degli anziani.

Per raggiungere questi risultati è fondamentale un **clima di fiducia**, avvalorato da una forte e **preziosa collaborazione** che deriva dal concorde, unitario e solidale impegno di tutte le forze umane, economiche e culturali della Comunità di Cerro Veronese.

Luca Scala  
Sindaco di Cerro Veronese